

# Bilancio di Esercizio

31 dicembre 2022



# Indice

4

Organi Sociali

5

Struttura e contenuto del Bilancio

7

Bilancio al 31 dicembre 2022

12

Nota integrativa

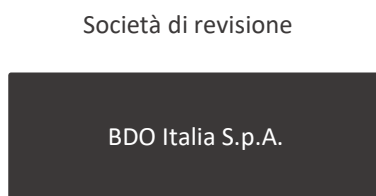
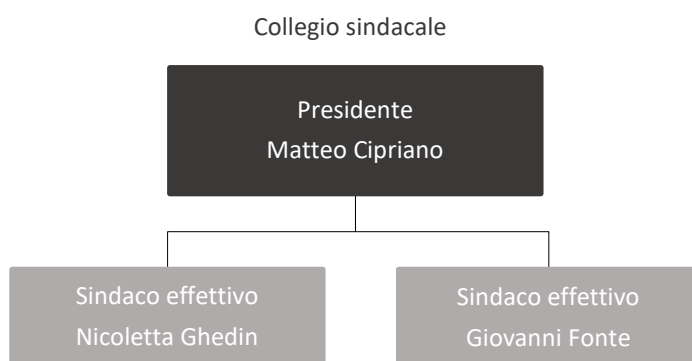
70

Relazione del Collegio Sindacale

73

Relazione della Società di Revisione

# Organi Sociali



# Struttura e contenuto del bilancio

La Società ha deciso di adottare l'opzione prevista dall'art. 40 del D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 comma 2 bis come modificato dal D.Lgs n. 32 del 2 febbraio 2007 che consente alle società che redigono il bilancio consolidato di presentare la Relazione sulla gestione consolidata e la Relazione sulla gestione dell'impresa in un unico documento dando maggior rilievo alle questioni che sono rilevanti per il complesso delle imprese incluse nel consolidamento.

Per un'analisi della variazione dei risultati economici e patrimoniali, per la descrizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e per le informazioni non specificatamente contenute nel presente bilancio, si rinvia alla Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato.

Il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è redatto in forma ordinaria ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema di cui dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (preparato in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2425-ter), nonché dalla presente Nota Integrativa (predisposta in conformità alle informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile, al Decreto Legislativo n. 127/91 e al Decreto Legislativo del 17 gennaio 2003, n. 6 e sue successive modificazioni). Inoltre, il Bilancio dell'esercizio è stato redatto in ossequio ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nella stesura degli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico non sono stati ricompresi i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sotto voci (contraddistinte da lettere minuscole) che presentano un saldo pari a zero.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in

modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Ai sensi dell'art. 2423 Codice Civile viene riportata per ogni voce l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. e da alcune disposizioni legislative. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società ed ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione del Bilancio Consolidato.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) C.C., si segnala che il 24 febbraio 2022 è scoppiato il conflitto Russia - Ucraina, che ha comportato una serie di processi sanzionatori nei confronti della Russia. Tali sanzioni inevitabilmente comporteranno degli effetti sull'economia mondiale. Al momento, l'attività di Gibus Spa non sta subendo gli effetti diretti di tali sanzioni poiché di fatto, l'azienda non opera sul mercato russo, non ha clienti russi, bielorusi od ucraini, né nella propria supply chain, compaiono fornitori russi, bielorusi od ucraini. Inoltre, si segnala che nella compagine sociale di Gibus Spa non esistono collegamenti diretti con società russe, bielorusse o ucraine e nemmeno con persone fisiche che abbiano cittadinanza e/o residenza in Russia, Bielorussia o Ucraina.

# Bilancio al 31 dicembre 2022

Stato patrimoniale				
(importi in euro)				
		31.12.2022	31.12.2021	
Attivo	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>				
<b>B) Immobilizzazioni</b>				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto ed ampliamento		177.940		355.881
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno		1.120.790		856.110
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		13.367		16.825
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		583.189		138.250
7) Altre		332.865		580.150
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>2.228.150</b>		<b>1.947.216</b>
II - Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati		3.677.472		3.726.695
2) Impianti e macchinario		2.793.253		2.879.489
3) Attrezzature industriali e commerciali		166.605		226.355
4) Altri beni		719.868		563.797
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.755.846		293.440
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>10.113.045</b>		<b>7.689.777</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in				
a) imprese controllate		35.001		35.000
d) bis) altre imprese		10.000		10.000
2) Crediti				
a) verso imprese controllate		36.841.285		-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>36.886.286</b>		<b>45.000</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>49.227.482</b>		<b>9.681.993</b>
<b>C) Attivo circolante</b>				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo		8.504.544		6.461.127
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		1.941.107		1.313.340
4) Prodotti finiti e merci		356.897		327.754
<b>Totale rimanenze</b>		<b>10.802.548</b>		<b>8.102.221</b>
II - Crediti				
1) Verso clienti		12.044.549		12.877.617
5 bis) Crediti tributari		5.062.322		3.082.664
5 ter) Imposte anticipate		634.710		478.396
5 quater) Verso altri		435.130		449.696
<b>Totale crediti</b>		<b>18.176.711</b>		<b>16.888.373</b>
IV - Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		20.270.450		22.971.443
2) Assegni		-		-
3) Denaro e valori in cassa		5.994		3.409
<b>Totale disponibilità liquide</b>		<b>20.276.444</b>		<b>22.974.852</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>49.255.703</b>		<b>47.965.445</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		<b>645.898</b>		<b>482.566</b>
<b>Totale attivo</b>		<b>99.129.082</b>		<b>58.130.004</b>



<b>Stato patrimoniale</b>						
(importi in euro)						
		<b>31.12.2022</b>		<b>31.12.2021</b>		
<b>Passivo</b>		<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	<b>Parziali</b>	<b>Totali</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>						
I	Capitale sociale		6.604.770		6.604.770	
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		3.903.120		3.903.120	
IV	Riserva legale		1.320.954		725.171	
V	Riserve statutarie		-		-	
VI	Altre riserve, distintamente indicate					
	Riserva straordinaria o facoltativa	12.516.412		4.114.412		
	Varie altre riserve	-	12.516.412	-	4.114.412	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		14.069.881		14.002.188	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		(235.619)		-	
	<b>Totale patrimonio netto di gruppo</b>		<b>38.179.518</b>		<b>29.349.660</b>	
	<b>Patrimonio netto totale</b>		<b>38.179.518</b>		<b>29.392.677</b>	
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>						
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		930.637		643.941	
2)	Per imposte, anche differite		-		-	
4)	Altri		442.033		524.786	
	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>1.372.670</b>		<b>1.168.727</b>	
<b>C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato</b>			<b>367.177</b>		<b>377.198</b>	
<b>D) Debiti</b>						
4)	Debiti verso banche			3.468.339		
	esigibili entro l'anno	15.029.236				
	esigibili oltre l'anno	26.832.930	41.862.166	2.229.093	5.697.431	
6)	Acconti		238.801		410.598	
7)	Debiti verso fornitori			15.126.015		
	esigibili entro l'anno	12.953.751				
	esigibili oltre l'anno	-	12.953.751	-	15.126.015	
12)	Debiti tributari		775.802		3.281.674	
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		740.936		704.618	
14)	Altri debiti		1.333.236		1.493.093	
	<b>Totale debiti</b>		<b>57.904.691</b>		<b>26.713.429</b>	
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>			<b>1.305.025</b>		<b>520.990</b>	
<b>Totale passivo</b>			<b>99.129.082</b>		<b>58.130.004</b>	

Conto Economico				
(importi in euro)				
	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		79.816.141		72.734.053
2) Variazione di rimanenze prodotti in corso di lavoro, semilavorati e finiti		715.129		418.845
5) Altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	153.182		158.122	
altri	349.886	503.068	281.928	440.050
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>81.034.338</b>		<b>73.592.948</b>
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(34.534.576)		(32.367.045)
7) Per servizi		(16.245.588)		(12.419.220)
8) Per godimento di beni di terzi		(1.115.307)		(1.044.963)
9) Per personale:				
a) salari e stipendi	(7.914.075)		(7.687.706)	
b) oneri sociali	(2.365.006)		(2.167.509)	
c) trattamento di fine rapporto	(599.722)		(525.340)	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-	
e) altri costi	(480.009)	(11.358.812)	(638.017)	(11.018.573)
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamenti immobilizzazioni immateriali	(1.057.854)		(914.449)	
b) ammortamenti immobilizzazioni materiali	(1.159.288)		(1.066.743)	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-	
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide	(380.383)	(2.597.525)	(184.395)	(2.165.588)
11) Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		1.985.198		2.058.749
12) Accantonamenti per rischi		(362.008)		(231.914)
14) Oneri diversi di gestione		(226.306)		(221.213)
<b>Totale costi della produzione</b>		<b>(64.454.923)</b>		<b>(57.409.767)</b>
<b>Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)</b>		<b>16.579.415</b>		<b>16.183.181</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		115.129		-
d) proventi diversi dai precedenti				
altri	6.083.443	6.083.443	4.110.792	4.110.792
17) Interessi ed oneri finanziari				
altri	(3.841.016)	(3.841.016)	(1.554.805)	(1.554.805)
17bis) Utili e perdite su cambi		(100)		(347)
<b>Totale proventi ed oneri finanziari</b>		<b>2.357.456</b>		<b>2.555.640</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>				
18) Rivalutazioni		-		-
19) Svalutazioni		-		-
<b>Totale rettifiche di attività finanziarie</b>		<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>18.936.871</b>		<b>18.738.822</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate</b>		<b>(4.866.989)</b>		<b>(4.736.634)</b>
<b>21) Utile dell'esercizio</b>		<b>14.069.881</b>		<b>14.002.188</b>

<b>Rendiconto finanziario</b>		
(importi in euro)	<b>2022</b>	<b>2021</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	14.069.881	<b>14.002.188</b>
Imposte sul reddito pagate	(7.006.205)	(2.795.519)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione di attività	(52.475)	(277.251)
Accantonamenti ai fondi	965.733	1.077.662
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.217.142	1.981.193
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	156.314	253.238
<b>Flusso finanziario prima delle variazioni del Capitale Circolante Netto</b>	<b>10.350.391</b>	<b>14.241.510</b>
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.130.859)	(2.879.202)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	473.522	(4.913.551)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.172.263)	5.638.244
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(163.332)	(111.556)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	784.035	369.080
Incremento/(Decremento) dei fondi rischi	-	(185.794)
Incremento/(Decremento) del TFR	18.266	9.699
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.929.302	2.703.941
<b>Flussi derivanti dalle variazioni nette del capitale circolante</b>	<b>(2.261.329)</b>	<b>630.861</b>
<b>Flussi generati (assorbiti) dalla gestione reddituale (A)</b>	<b>8.089.062</b>	<b>14.872.371</b>
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(3.584.582)	(1.848.348)
Flussi da disinvestimenti	52.475	25.137
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)	(1.338.788)	(681.254)
Immobilizzazioni finanziarie (Flussi da investimenti)	-	(10.000)
Attività finanziarie non immobilizzate	(36.841.286)	244.458
<b>Flussi derivanti dall'attività di investimento (B)</b>	<b>(41.712.181)</b>	<b>(2.270.007)</b>
Mezzi di terzi Accensioni finanziamenti	42.000.000	-
(Rimborsi finanziamenti)	(5.835.265)	(4.849.868)
Mezzi propri Cessioni / (Acquisto) di azioni proprie	(235.619)	22.606
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(5.004.404)	(2.704.430)
<b>Flussi derivanti da attività di finanziamento (C)</b>	<b>30.924.712</b>	<b>(7.531.692)</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide (A±B±C)</b>	<b>(2.698.407)</b>	<b>5.070.672</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve (iniziale)</b>	<b>22.974.851</b>	<b>17.904.180</b>
Variazione della posizione finanziaria netta	(2.698.407)	5.070.672
<b>Posizione finanziaria netta a breve (finale)</b>	<b>20.276.444</b>	<b>22.974.851</b>

# Nota Integrativa

# Profilo del Gruppo

## Informazioni societarie e storia della società

Gibus opera nel settore outdoor design di alta gamma, dedicandosi alla produzione di pergole e tende da sole, che distribuisce sul mercato nazionale ed internazionale. L'azienda progetta, realizza e distribuisce prodotti su misura e Made in Italy.

Gibus S.p.A. ha iniziato la propria attività nel corso dell'esercizio 2011 (data di costituzione 26 luglio 2011), anche se la fondazione risale a molti anni prima.

È nel 1982 che la Famiglia Bellin-Danieli inizia la propria attività, fondando un'azienda artigianale attiva nella produzione di tende per interni ed esterni. Nel 1987 viene creato il marchio "Gibus" con lo scopo di unire sotto un'unica strategia commerciale e di sviluppo prodotto quattro aziende familiari giuridicamente autonome dislocate in Veneto, Toscana e Piemonte, tutte operanti nel campo della schermatura solare.

Dopo 25 anni di collaborazione, le quattro aziende decidono di operare un processo di fusione, da cui nasce Gibus S.p.A.: lo scopo dell'operazione è la creazione di una realtà solida ed industriale, capace di portare valore al marchio attraverso la centralizzazione ed il rafforzamento di funzioni strategiche come quelle di progettazione, R&D, marketing, acquisti, amministrazione e di intraprendere un processo virtuoso di managerializzazione. La neocostituita società eredita gli asset produttivi delle aziende fuse, ovvero gli stabilimenti di Padova, Pistoia e Cuneo.

Nel 2016 emerge la necessità di razionalizzare la composizione del capitale sociale e la famiglia Bellin-Danieli acquisisce le quote da alcuni soci storici favorendo contemporaneamente l'ingresso del fondo di private equity gestito da Alkemia Sgr, che acquisisce una quota di minoranza pari al 25,6%. L'obiettivo dell'operazione è stato di favorire l'uscita di alcuni dei soci storici (c.d. replacement capital).

La ristrutturazione societaria è coincisa con un piano di ristrutturazione industriale che ha comportato la chiusura dello stabilimento toscano e di quello piemontese.

Contemporaneamente avviene l'ingresso all'interno del Consiglio di Amministrazione della seconda generazione della famiglia, già attiva

in azienda da tre anni, che porta l'organo di governo aziendale ad essere costituito da tre rappresentanti della Famiglia Bellin-Danieli e due rappresentanti nominati dal private equity.

Inizia quindi la realizzazione e l'applicazione di un progetto strategico di crescita basato su quattro aree di sviluppo:

- Sviluppo commerciale e Marketing
- Industriale e ricerca e sviluppo
- Reporting e controllo di gestione
- Strutturazione manageriale interna

Il periodo di positiva convivenza tra la proprietà familiare ed il fondo di private equity si è concluso a luglio 2018, con un'operazione di *family buy out* attraverso la quale la famiglia Bellin-Danieli ha riacquisito la quota societaria detenuta da Alkemia Sgr.

A seguito dell'operazione, avvenuta in data 18 luglio 2018, Terra Holding S.r.l., società funzionalmente costituita dalla famiglia Bellin-Danieli, viene a detenere la totalità delle azioni rappresentative del capitale di Gibus S.p.A.

Nel corso del 2018 Gibus S.p.A. inizia il percorso propedeutico alla quotazione sul mercato dei capitali, che culmina in data 20 giugno 2019 con l'inizio della negoziazione delle proprie azioni ordinarie (ISIN IT0005341059) su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.

L'ammissione è avvenuta a seguito del collocamento di 834.000 azioni ordinarie di nuova emissione effettuato principalmente presso investitori qualificati istituzionali. Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in euro 6,00 cadauna.

Il controvalore complessivo delle risorse raccolte attraverso il collocamento delle azioni ordinarie di nuova emissione ammonta a euro 5,0 milioni. La quotazione ha avuto lo scopo di contribuire ad accelerare il processo di crescita e di internazionalizzazione del Gruppo.

Nel mese di dicembre 2021 Terra Holding s.r.l., azionista di maggioranza ha collocato sul mercato ulteriori 170.000 azioni di Gibus S.p.A., con un'operazione di Accelerated Bookbuilding che ha portato il flottante complessivo della società a superare la soglia del 20%. Tale operazione dunque permesso, secondo il regolamento di Borsa Italiana, di eliminare il lotto minimo di negoziazione, al fine di aumentare la liquidità del titolo.

Nel mese di luglio 2022 viene fondata la filiale olandese Gibus NL B.V., con sede a Zwolle, per il presidio e lo sviluppo commerciale dei mercati di lingua fiamminga.

Nel mese di settembre 2022 Gibus S.p.A. perfeziona l'acquisizione del Gruppo Leiner, fondato nel 1839 e con headquarter a Horgau (nei

pressi di Augusta). Si tratta di una realtà di eccellenza nel settore outdoor design con un ampio portafoglio prodotti che comprende tende da sole, pergole e tetti in vetro. In qualità di inventore del sistema brevettato SUNRAIN® per la protezione da sole e pioggia, Leiner è da molti anni leader di mercato nel segmento dell'ospitalità. Leiner GmbH detiene il 100% di Leiner Oberflächentechnik GmbH (con sede a Dinkelscherben) e il 100% di Schirmherrschaft Vertriebs GmbH (con sede ad Amburgo). Il Gruppo Leiner opera con più di 160 dipendenti, vanta un team manageriale con competenze all'avanguardia in campo ingegneristico, economico e commerciale ed è in grado di rispondere alle esigenze dei clienti con rapidità e flessibilità.

Gibus S.p.A.

- sede centrale (amministrativa, produttiva e legale) di Saccolongo (Padova), dove sono concentrati la direzione, tutti gli uffici ed i principali reparti produttivi;
- sede secondaria di Veggiano (Padova), che svolge attività di service a supporto della produzione;
- sede secondaria di Albignasego (Padova), che si occupa di alcune specifiche lavorazioni sui materiali.

Gibus NL B.V.

- sede di rappresentanza commerciale e showroom di Zwolle (Paesi Bassi)

Leiner GmbH

- sede centrale di Horgau, dove sono concentrati tutti gli uffici ed i principali reparti produttivi;
- sede secondaria di Dinkelscherben, dove si svolge la produzione dei tetti in vetro;

Leiner Oberflächentechnik GmbH

- sede operativa di Dinkelscherben, dove si svolge servizi di verniciatura principalmente per Leiner GmbH;

Schirmherrschaft Vertriebs GmbH

- sede di Amburgo, dove si trovano gli uffici, lo showroom ed il magazzino.

# Evoluzione prevedibile della gestione

La situazione socioeconomica complessiva, alla data della redazione del presente documento, resta complessa e con elementi di incertezza.

La guerra in Ucraina, iniziata più di un anno fa, non dà segni di volgere verso una conclusione, alimentando l'incertezza politica sul fronte orientale ed alimentando il sempre più forte antagonismo tra blocco occidentale e Russia. Se oggi la crisi energetica sembra passata, rispetto ai picchi di prezzo raggiunti nel verso la fine dell'estate 2022, non è tuttavia possibile escludere che il perdurare della guerra porti a nuove imprevedibili fluttuazioni.

Al contempo l'inflazione tornata a livelli che non vedevamo da decenni, e la conseguente azione delle banche centrali attraverso l'aumento dei tassi, ha introdotto ulteriori elementi di incertezza. Se secondo gli analisti finanziari ad oggi una recessione nel 2023 sembra scongiurata, è tuttavia un dato di fatto il rallentamento, se non il blocco, della crescita economica che avevamo conosciuto negli ultimi 2 anni.

Lo stesso settore entro cui opera il gruppo ha registrato, stando ai dati diffusi da alcune aziende oltre che a quelli del gruppo stesso, un rallentamento a partire dalla seconda metà del 2022, più marcato nei mercati internazionali, che avrà strascichi anche sull'inizio dell'anno corrente. A ciò va ad aggiungersi il blocco dello sconto in fattura per quanto riguarda il mercato nazionale, a causa del decreto governativo del 16 febbraio 2023, che ha creato uno scenario di forte dubbio ed incertezza. Per fare fronte a ciò il gruppo sta strutturando e lanciando sul mercato iniziative finanziarie che possano sostituirsi in termini di vantaggi allo sconto in fattura, tuttavia un impatto sull'andamento delle vendite è prevedibile anche se oggi risulta difficilmente stimabile.

Dall'altro lato, rispetto agli ultimi esercizi, la situazione sembra essersi stabilizzata rispetto alle fluttuazioni di prezzo della materia prima alluminio, e anche la disponibilità di materiali ed i relativi tempi di approvvigionamento sembrano tornati ai livelli di normalità. Ciò



permette di scongiurare il rischio di rotture di stock e difficoltà nelle catene di approvvigionamento come riscontrato lo scorso anno.

Infine, l'andamento dei tassi è sempre sotto monitoraggio da parte del gruppo, in particolare alla luce dell'indebitamento contratto nella seconda parte del 2022 in relazione all'acquisizione di Leiner: seppur essi abbiano raggiunto livelli che non si vedevano da anni, le condizioni negoziate per il nuovo debito si possono ritenere ottime dato l'attuale contesto di mercato, e ampiamente previste nella pianificazione finanziaria. La situazione finanziaria permane pertanto caratterizzata da estrema solidità.

Con tali presupposti non si segnalano cambiamenti di valutazione alle voci di bilancio.

# Fatti di rilievo

## Fatti di rilievo intervenuti nel periodo

27 aprile 2022

L'Assemblea dei Soci di Gibus S.p.A., ha deliberato di destinare l'utile netto di Gibus S.p.a. risultante dal bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad euro pari a euro 14.002.188,00, come segue:

- per euro 595.783,00 a riserva legale;
- per euro 8.402.000,00 a riserva straordinaria; e
- per euro 5.004.404,00 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari ad euro 1,00 per azione, a valere sugli utili d'esercizio, con data di stacco cedola il 2 maggio 2022, come data di legittimazione (record date) il 3 maggio 2022 e come data di pagamento il 4 maggio 2022.

05 maggio 2022

In data 5 maggio 2022 è stato avviato il programma di acquisto di azioni proprie in esecuzione della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2022. L'autorizzazione all'acquisto è stata concessa per un periodo di 18 mesi decorrenti dalla data della delibera assembleare, e quindi fino al 27 ottobre 2023; per contro, l'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie non prevede limiti temporali. L'autorizzazione è finalizzata a dotare la Società di una utile opportunità strategica di investimento per le finalità consentite dalla normativa in materia. Il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni GIBUS S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 20% del capitale sociale della Società.

01 luglio 2022

Prosegue il processo di internazionalizzazione con la costituzione della filiale olandese Gibus NL B.V., partecipata al 100%. Con l'obiettivo di incrementare il proprio presidio in Olanda e nella regione fiamminga del Belgio, che rappresenta il quarto mercato europeo per presidio e ha ottime potenzialità di crescita, GIBUS NL B.V. offrirà ai clienti un servizio in loco e in lingua locale.

30 settembre 2022

Tramite la controllata Gibus Deutschland, il Gruppo Gibus, ha completato l'acquisizione del 100% del capitale sociale della tedesca Leiner, con l'obiettivo di aumentare la penetrazione nei mercati di riferimento (Germania e Benelux).

Per questo tema, così rilevante per l'organizzazione e il futuro del Gruppo, si rinvia al prossimo capitolo interamente dedicato all'operazione.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

16 marzo 2023

In data 16 marzo 2023 Gibus Spa ha emesso un prestito obbligazionario per complessivi 5 milioni di euro denominato "Minibond GIBUS 2023-2030". Mediocredito Trentino-Alto Adige, nel ruolo di advisor e arranger, ha fornito il supporto legale per gli aspetti formali, normativi e per la predisposizione del Regolamento del prestito, ha gestito l'attivazione della garanzia europea Invest EU - Innovation del Fondo Europeo degli Investimenti e ha fornito l'assistenza fino alla fase finale di emissione del titolo, che è stato sottoscritto interamente dalla banca.

Le nuove risorse finanziarie sono indirizzate al sostegno dei piani di sviluppo e di rafforzamento della presenza di GIBUS nel mercato tedesco.

20 marzo 2023

In data 20 marzo 2023 è avvenuta l'inaugurazione a Zwolle dello showroom della filiale olandese Gibus NL B.V., partecipata al 100%.

Costituita ad agosto 2022 con l'obiettivo di incrementare la presenza del Gruppo in Olanda e nella regione fiamminga del Belgio, che rappresenta il quarto mercato europeo per presidio e ha ottime potenzialità di crescita, la filiale è diretta da management locale e offre un servizio in loco e in lingua locale ai clienti dell'area Dutch.

Lo showroom, realizzato su uno spazio di 270 m<sup>2</sup>, propone un concept espositivo ad elevato contenuto estetico e consente di mostrare le innovazioni tecnologiche, le performance e il design relativi alle diverse soluzioni della gamma GIBUS.

Non si segnalano altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

# Acquisizione del Gruppo Leiner

## Introduzione

Gibus Spa, in data 30 settembre 2022, ha annunciato l'acquisizione strategica del 100% del capitale sociale di Leiner GmbH, posizionandosi tra i principali player europei del settore outdoor design con un fatturato proforma 2022 pari a 111,8 milioni di euro.

Coerentemente con la strategia di crescita per linee esterne, l'operazione consente al Gruppo di consolidare il proprio modello di business e incrementare la penetrazione nei principali mercati europei (Germania e Benelux).

Fondato nel 1839 e con headquarter a Horgau (nei pressi di Augusta), il Gruppo LEINER è una realtà di eccellenza nel settore outdoor design con un ampio portafoglio prodotti che comprende tende da sole, pergole e tetti in vetro. In qualità di inventore del sistema brevettato SUNRAIN® per la protezione da sole e pioggia, LEINER è da molti anni leader di mercato nel segmento dell'ospitalità.

LEINER GmbH detiene il 100% di Leiner Oberflächentechnik GmbH (con sede a Dinkelscherben) e il 100% di Schirmherrschaft Vertriebs GmbH (con sede ad Amburgo). Il Gruppo opera con più di 160 dipendenti e vanta un team manageriale con competenze all'avanguardia in campo ingegneristico, economico e commerciale ed è in grado di rispondere alle esigenze dei clienti con rapidità e flessibilità.

Si avvale di una rete distributiva ampia e strutturata composta da circa 700 rivenditori specializzati (che hanno generato l'85% dei ricavi 2021), con i quali ha instaurato rapporti personali e di lunga durata e che servono clienti finali residenziali e commerciali e da un network di dealer affiliati denominato Sunrain Partner dedicato alla vendita verso il canale HORECA. Inoltre, attraverso la controllata Schirmherrschaft Vertriebs, opera vendite dirette ai clienti finali (che hanno generato il

15% dei ricavi 2021 ed evidenziano un trend in forte espansione), esclusivamente nella ristorazione e nell'industria alberghiera.

La collaborazione fra le due realtà consentirà l'ottenimento di molteplici sinergie:

- in termini di cross selling sarà possibile integrare le gamme prodotti: LEINER potrà integrare la propria con le pergole bioclimatiche, il sistema brevettato Click Zip, le pergole retrattili sviluppati da GIBUS, mentre GIBUS potrà distribuire attraverso il proprio network i tetti in vetro e altri prodotti strategici sviluppati da LEINER;
- in termini di R&D, fattore chiave di successo per rispondere alla crescente domanda di prodotti dal forte contenuto tecnologico e di design, GIBUS metterà a disposizione il consolidato knowhow nei controlli elettronici sviluppato per i sistemi a pergola, mentre il team LEINER potrà apportare la propria esperienza in aree strategiche come, ad esempio, quella dei tetti in vetro;
- in termini di comunicazione e marketing, GIBUS metterà a disposizione di LEINER la propria esperienza e i propri strumenti, al fine di migliorare il posizionamento del brand;
- in termini di software, GIBUS metterà a disposizione di LEINER una serie di strumenti informatici altamente evoluti, come ad esempio il CRM e il configuratore 3D di prodotto, che permetteranno una penetrazione di mercato e un livello di servizio alla clientela ancora più alto;
- in termini di costi, è prevista un'ottimale gestione dei costi di logistica tra Padova e Horgau e sarà possibile incrementare la produttività degli stabilimenti focalizzando la produzione di ciascuno degli stessi su specifiche linee di prodotto. Inoltre, i nuovi volumi generati dal Gruppo permetteranno significative sinergie in termini di acquisti.

## Struttura dell'operazione

L'operazione viene realizzata a fronte dei seguenti corrispettivi:

- Euro 31,6 milioni per l'acquisto del 100% del capitale sociale di LEINER GmbH da ZwissSUN GmbH (il "Venditore");
- Euro 5,2 milioni per l'acquisto da Dr. Zwissler Holding AG (titolare del 100% del capitale sociale del Venditore) del Prestito costituito dagli utili non distribuiti per gli esercizi 2021 e gli esercizi precedenti, compresi gli interessi fino alla data (esclusa) del 30 settembre 2022.

Il corrispettivo complessivo, corrisposto il 30 settembre 2022, è stato finanziato per il 25% mediante ricorso a risorse proprie di GIBUS e per il 75% mediante l'accensione di un finanziamento con un pool di

primari istituti di credito comprendente Crédit Agricole Friuladria (Banca Agente) e Deutsche Bank.

Era altresì previsto il pagamento di un eventuale *earn out* al raggiungimento di specifici target di EBITDA consolidato normalizzato di LEINER GmbH per l'esercizio 2022. In base ai dati chiusi per l'esercizio 2022, il management GIBUS conferma che i parametri che sbloccano il pagamento dell'*earn out* non sono stati raggiunti.

Il Consiglio di Amministrazione di LEINER GmbH è composto da 2 membri: Alessio Bellin e Jürgen Schulz in qualità di Managing Director, a garanzia della continuità gestionale del Gruppo.

Con riferimento al finanziamento sopra menzionato è stato previsto un pacchetto di pegni che ha previsto il pegno sulle azioni della controllata di Gibus Deutschland GmbH, veicolo utilizzato per l'acquisizione del 100% delle azioni di Leiner GmbH. Il pegno, pari al 100% delle azioni, è riferito al valore nominale del capitale sociale pari ad 25.000 euro ed è effettivo dal 29 settembre 2022 e scadenza fino nel 2029.

Inoltre, il contratto di finanziamento prevede un unico covenant finanziario (Posizione finanziaria netta / Ebitda) con un range molto ampio che permette una gestione autonoma del business plan e dei piani strategici di sviluppo.

# Struttura e contenuto del bilancio

## Principi contabili e criteri di valutazione

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 è stata data attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE in merito ai bilanci d'esercizio, consolidati e alle relazioni di alcune tipologie di imprese. Le disposizioni contenute nella citata direttiva sono entrate in vigore il 1° gennaio 2016. Conseguentemente, l'Organismo Italiano di Contabilità ha iniziato il processo di aggiornamento dei principi contabili di riferimento.

Le novità principali del Decreto Legislativo n. 139/2015 hanno riguardato la modifica:

- dei principi di redazione del bilancio (articoli 2423 e 2423-bis Codice civile);
- degli schemi di bilancio (articoli 2424 e 2425 Codice civile).

In data 29 dicembre 2017 l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato alcuni emendamenti ai principi contabili nazionali ("OIC").

Infine, In data 28 gennaio 2019 sono stati pubblicati alcuni Emendamenti OIC:

- OIC 28 Patrimonio netto
- OIC 32 Strumenti finanziari derivati
- l'abrogazione dell'OIC 7 certificati verdi.

Tali emendamenti si applicano ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva.

In data 25 marzo 2020 il Consiglio di Gestione dell'OIC ha approvato in via definitiva il principio contabile OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali". Il principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole.

In data 4 maggio 2022 sono stati pubblicati Emendamenti ai Principi contabili nazionali conseguenti alla Legge europea 2019-2020 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti

dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea (Legge 23 dicembre 2021, n. 238)".

Nella seguente tabella si riepilogano lo status dei principi contabili nazionali, in considerazione del recente aggiornamento:

Documento	Aggiornamento	Non aggiornato	Abrogato
OIC 2 Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare		ottobre 2005	
OIC 3 Le informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione			X
OIC 4 Fusione e scissione		gennaio 2007	
OIC 5 Bilanci di liquidazione		giugno 2008	
OIC 6 Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio			X
OIC 7 I certificati verdi			X
OIC 8 Le quote di emissione di gas ed effetto serra		febbraio 2013	
OIC 9 Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	dicembre 2016		
OIC 10 Rendiconto finanziario	dicembre 2016		
OIC 11 Bilancio d'esercizio, finalità e postulati	marzo 2018		
OIC 12 Composizione e schemi del bilancio d'esercizio	dicembre 2017		
OIC 13 Rimanenze	dicembre 2017		
OIC 14 Disponibilità liquide	dicembre 2016		
OIC 15 Crediti	dicembre 2016		
OIC 16 Immobilizzazioni materiali	dicembre 2017		
OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto	dicembre 2017		
OIC 18 Ratei e risconti	dicembre 2016		
OIC 19 Debiti	dicembre 2017		
OIC 20 Titoli di debito	dicembre 2016		
OIC 21 Partecipazioni	dicembre 2017		
OIC 22 Conti d'ordine			X
OIC 23 Lavori in corso su ordinazione	dicembre 2016		
OIC 24 Immobilizzazioni immateriali	dicembre 2017		
OIC 25 Imposte sul reddito	dicembre 2017		
OIC 26 Operazioni, attività e passività in valuta estera	dicembre 2016		
OIC 28 Patrimonio netto	gennaio 2019		
OIC 29 Cambiamenti dei principi contabili, di stime contabili, di errori e fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	dicembre 2017		
OIC 30 Bilanci intermedi	aprile 2006		
OIC 31 Fondi per rischi ed oneri e Trattamento di Fine Rapporto	dicembre 2016		
OIC 32 Strumenti derivati finanziari	gennaio 2019		
OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali	marzo 2020		
OIC 35 Principio contabile ETS	febbraio 2022		

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;



- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Con riferimento all'emergenza Covid e agli interventi e deroghe previste dal nostro legislatore per "supportare" il bilancio 2020, e successivi, si evidenzia come nessuna delle deroghe di seguito elencate sono state utilizzate in quanto non applicabili o non rilevanti:

- deroga alla continuità aziendale di cui all'articolo 38-quater L. 77/2020 (di conversione del D.L. 34/2020). Non ci sono infatti incertezze in merito alla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- deroga in tema di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante di cui all'articolo 20-quater L. 136/2018;
- rivalutazione dei beni d'impresa di cui all'articolo 110 D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020);
- Sospensione degli ammortamenti di cui all'articolo 60, commi da 7-bis a 7-quinquies, D.L. 104/2020, convertito dalla L. 126/2020
- Disposizioni temporanee in materia di riduzione di capitale in base a quanto previsto dall'articolo 6 D.L. 23/2020, così come modificato dalla Legge di Bilancio 2021 (articolo 1, comma 266, L. 178/2020).

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione per la redazione del bilancio, sono i seguenti:

**Immobilizzazioni immateriali.** Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del Collegio Sindacale laddove richiesto dalla Legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

L'iscrizione dei costi è soggetta al requisito dell'utilità pluriennale ed il loro ammortamento è effettuato sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento delle principali classi di immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

% di amm.to

Costi di impianto e ampliamento	20,00%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere ingegno	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	8,33% - 20,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura d'esercizio risulta durevolmente inferiore all'effettivo valore d'uso, sono iscritte a tale minor valore. Tali svalutazioni sono riprese nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

I costi di impianto e di ampliamento sono i costi che si sostengono in modo non ricorrente in alcuni caratteristici momenti del ciclo di vita della società. La rilevazione iniziale dei costi di impianto e di ampliamento nell'attivo dello stato patrimoniale è effettuata solo se è dimostrata la congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno. I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale a seguito di acquisti dall'esterno a titolo oneroso. L'ammortamento viene calcolato in base alla durata della tutela legale o della vita utile, se inferiore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili. Le concessioni, le licenze e i marchi sono rappresentati dai costi sostenuti per il loro acquisto e il loro mantenimento e sono ammortizzati in un arco temporale compreso tra tre esercizi e la vita utile del bene acquisito.

Altre immobilizzazioni. Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate principalmente da costi per migliorie su immobili in locazione, sono capitalizzate e ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, ovvero, se minore, al periodo di locazione.

**Avviamento.** Ai fini della sua iscrizione e del suo trattamento contabile, l'avviamento rappresenta solo la parte di corrispettivo riconosciuta a titolo oneroso, non attribuibile ai singoli elementi patrimoniali acquisiti di un'azienda ma piuttosto riconducibile al suo valore intrinseco, che in generale può essere posto in relazione a motivazioni, quali: il miglioramento del posizionamento dell'impresa sul mercato, l'extra reddito generato da prodotti innovativi o di ampia

richiesta, la creazione di valore attraverso sinergie produttive o commerciali, ecc.

L'avviamento è iscritto tra le immobilizzazioni immateriali se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- è acquisito a titolo oneroso;
- ha un valore quantificabile in quanto incluso nel corrispettivo pagato;
- è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo, che garantiscono quindi benefici economici futuri (ad esempio, conseguimento di utili futuri);
- è soddisfatto il principio della recuperabilità del relativo costo (e quindi non si è in presenza di un cattivo affare).

Il valore dell'avviamento è determinato per differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda o ramo d'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che vengono trasferiti.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi.

L'avviamento è ammortizzato entro il limite di 10 anni previsto dall'OIC 24 o sulla base della sua vita utile stimata.

Ai fini del calcolo della stima della vita utile dell'avviamento, la società prende in considerazione le informazioni disponibili per stimare il periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con l'avviamento.

In ogni caso la vita utile dell'avviamento non supera i 20 anni.

**Immobilizzazioni materiali.** Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura d'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore a quello stimato dell'effettivo uso, sono iscritte a tale minor valore. Tali svalutazioni sono riprese nei successivi esercizi se sono venuti meno i motivi delle rettifiche effettuate.

Le spese di manutenzione e riparazione che non siano suscettibili di valorizzare e/o di prolungare la vita residua utile dei beni, sono spese nell'esercizio in cui sono sostenute.

I valori iscritti all'attivo sono annualmente rettificati da quote di ammortamento determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni. Le aliquote di ammortamento delle principali classi di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

	% di amm.to
Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	12,50% - 25,00%
Attrezzature industriali e commerciali	25,00%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine ufficio elettroniche	20,00%
- Autovetture e motocicli	20,00%
- Automezzi	20,00%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

**Operazioni di locazione finanziaria (leasing).** Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate secondo il metodo finanziario, contabilizzando a conto economico un onere finanziario (per competenza nel periodo di durata del contratto) corrispondente all'eccedenza del totale dei canoni contrattuali rispetto al costo (valore normale) del bene in locazione finanziaria. Il valore del bene è iscritto tra le immobilizzazioni materiali con correlativa iscrizione al passivo di un debito finanziario, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto all'attivo viene sistematicamente ammortizzato, secondo le aliquote indicate nella sezione delle immobilizzazioni materiali.

**Immobilizzazioni Finanziarie.** Le immobilizzazioni finanziarie non rientranti nell'area di consolidamento sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in Bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice civile.

Le partecipazioni di cui si prevede la cessione entro l'esercizio successivo vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato sulla base delle perdite rilevate dalle società partecipate e perciò esposte ad un valore inferiore al costo di acquisizione stesso.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

**Crediti e Debiti.** I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in Bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

I debiti sono espressi al loro valore nominale e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

**Disponibilità liquide.** Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale, i depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo e le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura di esercizio.

**Criteri di conversione dei crediti/debiti in valuta estera.** Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate al cambio del giorno di effettuazione. Secondo quanto disposto dal Principio contabile n. 26 elaborato dall'O.I.C., alla data di chiusura dell'esercizio, i crediti ed i debiti commerciali e finanziari vengono allineati al cambio di fine anno considerando, eventualmente, le coperture in essere.

Il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività o passività in valuta estera.

**Rimanenze.** Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio, ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali svalutazioni vengono eliminate negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle stesse. Il costo industriale include i costi variabili e fissi, diretti ed indiretti, imputabili alla produzione.

Le rimanenze obsolete o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo e realizzo.

**Ratei e risconti.** Vengono iscritte in tale voce quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

**Fondi rischi ed oneri.** I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non è determinabile l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.** Il debito per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

**Riconoscimento dei ricavi e dei costi.** I ricavi per la vendita sono accreditati al conto economico:

- per i prodotti, al momento del trasferimento all'acquirente dei rischi significativi e dei benefici legati alla proprietà dei beni, che di norma coincide con il momento della spedizione;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

**Dividendi.** I dividendi sono contabilizzati all'atto della delibera di distribuzione.

**Strumenti finanziari derivati.** Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni del valore delle materie prime o per la copertura dei rischi finanziari derivanti dalla variazione del tasso di interesse variabile

relativo a specifiche operazioni di finanziamento a medio-lungo termine.

Gli strumenti finanziari derivati sono stati contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'hedge accounting in quanto:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al fair value.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'hedge accounting, gli effetti derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico. Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando i relativi diritti ed obblighi sono acquisiti; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono iscritti nell'attivo di bilancio. Al contrario, gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono iscritti tra i fondi per rischi e oneri. Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

**Imposte sul reddito dell'esercizio.** Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi specificiamo quanto segue.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza

dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

*Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi.* I valori sono indicati al nominale, come desunti dalla relativa documentazione. I rischi per garanzie concesse sono stati indicati, nell'apposita sezione all'interno della presente Nota Integrativa, per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata, con esclusione delle garanzie per debiti già riflessi nel passivo dello stato patrimoniale, così come statuito dai principi contabili nazionali.



# Stato patrimoniale

# Attività

## B) Immobilizzazioni

### B.1) Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2022 presentano un saldo di 2.228 migliaia di euro. Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

	B.I.1	B.I.3	B.I.4	B.I.5	B.I.6	B.I.7	Totale
	Costi di impianto ed ampliamento	Diritti di brevetto industriale e utilizz. opere ingegno	Concessioni, marchi e licenze	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	
Costo originario	889.702	2.866.368	65.931	-	138.250	2.528.457	6.488.708
Fondi ammortamento	(533.821)	(2.010.258)	(49.106)	-	-	(1.948.306)	(4.541.491)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldi iniziali</b>	<b>355.881</b>	<b>856.110</b>	<b>16.825</b>	<b>16.825</b>	<b>138.250</b>	<b>580.151</b>	<b>1.947.217</b>
<b>Variazioni dell'esercizio:</b>							
Incrementi per acquisizioni	-	822.833	-	-	444.939	71.016	1.338.788
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento relativo a decrementi	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(177.940)	(558.154)	(3.458)	-	-	(318.301)	(1.057.854)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale movimenti</b>	<b>(177.940)</b>	<b>264.679</b>	<b>(3.458)</b>	<b>-</b>	<b>444.939</b>	<b>(247.285)</b>	<b>280.934</b>
Costo originario	889.702	3.689.201	65.931	-	583.189	2.599.473	7.827.496
Fondi ammortamento	(711.761)	(2.568.412)	(52.565)	-	-	(2.266.607)	(5.599.345)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>177.941</b>	<b>1.120.789</b>	<b>13.366</b>	<b>-</b>	<b>583.189</b>	<b>332.866</b>	<b>2.228.151</b>

#### B.1.1) Costi di impianto e ampliamento

Tale categoria accoglie i costi sostenuti durante il percorso di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana, capitalizzati per intero ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

#### B.1.3) Diritti di brevetto e opere dell'ingegno

Il saldo netto ammonta a 1.121 migliaia di euro e comprende in prevalenza brevetti e i diritti relativi allo sfruttamento di software acquisito da terzi.

L'incremento per acquisizioni per complessivi 822 migliaia di euro si riferiscono principalmente a:

- costi sostenuti per la realizzazione del nuovo sito internet lanciato ad inizio 2022;
- sviluppo del configuratore di prodotto;
- sviluppo del software ERP;

- altri sviluppi lato digitalizzazione come lo sviluppo del CRM già avviato nei precedenti esercizi.

#### B.1.4) Concessioni, Marchi e Licenze

Il saldo netto ammonta a 13 migliaia di euro ed è rappresentato principalmente da spese collegate al marchio "Gibus".

#### B.1.5) Immobilizzazioni in corso e acconti

L'incremento dell'esercizio pari a 445 migliaia di euro e il saldo iniziale di 138 migliaia di euro sono riferiti principalmente ai costi sostenuti per sviluppo di due progetti altamente innovativi:

- un nuovo configuratore di prodotto il cui lancio è previsto nel corso del presente esercizio
- la realizzazione di un sistema MOM (Manufacturing Operations Management). Tale investimento ha lo scopo di elevare i livelli di efficienza produttiva e fare in modo che persone, processi e macchinari operino in modo coordinato: ottimizzazione di macchinari, inventario, esecuzione dei processi e gestione del personale operante sulla base di obiettivi strategici come la riduzione dei costi, il controllo della qualità ed il miglioramento continuo nelle varie aree di riferimento.

#### B.1.7) Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a 333 migliaia di euro ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" per interventi di manutenzione straordinaria su stabili e beni mobili detenuti in locazione.

## B.II) Immobilizzazioni materiali

Al 31 dicembre 2022 presentano un saldo di 10.113 migliaia di euro. Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio:

	B.II.1	B.II.2	B.II.3	B.II.4	B.II.5	Totale
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	
Costo originario	3.995.478	7.968.664	1.853.704	1.836.394	293.441	15.947.681
Fondi ammortamento	(268.784)	(5.089.175)	(1.627.348)	(1.272.597)	-	(8.257.904)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Saldi iniziali</b>	<b>3.726.694</b>	<b>2.879.489</b>	<b>226.356</b>	<b>563.797</b>	<b>293.441</b>	<b>7.689.777</b>
Variazioni dell'esercizio:						
Incrementi per acquisizioni	-	716.950	49.815	355.411	2.462.406	3.584.582
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	(56.667)	(3.000)	(95.250)	-	(154.917)
Ammortamento relativo a decrementi	-	56.667	975	95.250	-	152.892
Ammortamento dell'esercizio	(49.223)	(803.186)	(107.540)	(199.340)	-	(1.159.288)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Totale movimenti</b>	<b>(49.223)</b>	<b>(86.236)</b>	<b>(59.750)</b>	<b>156.071</b>	<b>2.462.406</b>	<b>2.423.268</b>
Costo originario	3.995.478	8.628.947	1.900.519	2.096.555	2.755.847	19.377.345
Fondi ammortamento	(318.007)	(5.835.693)	(1.733.913)	(1.376.687)	-	(9.264.300)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>3.677.471</b>	<b>2.793.253</b>	<b>166.606</b>	<b>719.868</b>	<b>2.755.847</b>	<b>10.113.045</b>

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote prudenziali ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle immobilizzazioni.

### B.II.1) Terreni e fabbricati

La voce si riferisce a:

- il valore del terreno, acquisito nel corso del 2014 e contiguo a uno degli stabilimenti della sede di Saccolongo, e dell'immobile ivi costruito adibito alla logistica;
- il valore del terreno acquistato nel corso del 2020 e destinato alla realizzazione della nuova sede aziendale.

### B.II.2) Impianti e Macchinario

La voce, pari a 2.793 migliaia di euro, si riferisce principalmente a dotazioni per la produzione, sia come macchinari che come stampi per i prodotti.

L'incremento, di 717 migliaia di euro, è originato dal ricambio tecnologico della dotazione aziendale e dagli stampi necessari per i nuovi prodotti.

Il decremento, il cui valore lordo contabile è di 56 migliaia di euro, è dovuto alla dismissione di macchinari non più utilizzati.

#### B.II.3) Attrezzature commerciali e industriali.

La voce, pari a 166 migliaia di euro, si riferisce, anche in questo caso a dotazioni per la produzione dei plant produttivi di Gibus Spa.

#### B.II.4) Altri beni materiali

La voce, pari a 720 migliaia di euro, si riferisce principalmente ai costi sostenuti per automezzi, arredi e le macchine elettroniche.

Gli incrementi del periodo, pari a 355 migliaia di euro, sono principalmente riferibili all'acquisto di automezzi a supporto della logistica interna ed esterna e all'acquisto di macchine d'ufficio e server.

Di seguito si riporta un dettaglio della voce con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

	Mobili e arredi	Macchine di ufficio ed elettriche	Automezzi	Beni diversi dai precedenti	Totale
Costo originario	171.724	705.443	665.682	298.336	1.841.185
Fondi ammortamento	(131.962)	(393.448)	(453.641)	(298.336)	(1.277.387)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>Saldi iniziali</b>	<b>39.762</b>	<b>311.995</b>	<b>212.041</b>	-	<b>563.798</b>
Variazioni dell'esercizio:					
Incrementi per acquisizioni	-	149.581	205.830	-	355.411
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	(95.250)	-	(95.250)
Ammortamento relativo a decrementi	-	-	95.250	-	95.250
Ammortamento dell'esercizio	(13.147)	(113.168)	(73.025)	-	(199.340)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
<b>Totale movimenti</b>	<b>(13.147)</b>	<b>36.413</b>	<b>132.805</b>	-	<b>156.071</b>
Costo originario	171.724	855.023	776.262	298.336	2.101.346
Fondi ammortamento	(145.108)	(506.616)	(431.416)	(298.336)	(1.381.477)
Svalutazioni	-	-	-	-	-
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>26.616</b>	<b>348.408</b>	<b>344.846</b>	-	<b>719.869</b>

#### B.II.5) Immobilizzazione in corso e acconti

La voce, pari a 2.756 migliaia di euro, si riferisce principalmente alle spese iniziali sostenute per la realizzazione della nuova sede aziendale.

### *Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio*

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Capogruppo al 31 dicembre 2022 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici:

- Impianti e macchinario per 187 migliaia di euro (valore storico della rivalutazione).

### *Operazioni di locazione finanziaria*

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di leasing relativi a diversi beni strumentali, quali macchinari, automezzi e attrezzature.

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate nel bilancio consolidato secondo il metodo finanziario.

	<b>2022</b>
<b>Effetto sul patrimonio netto</b>	
<b>Attivo</b>	
Valore dei beni in leasing alla fine dell'esercizio	1.060.860
Fondo ammortamento dei beni in leasing alla fine dell'esercizio	(1.003.931)
<b>Valore netto contabile beni in leasing</b>	<b>56.929</b>
Risconti attivi per canoni anticipati (maxicanone)	(2.893)
<b>Totale effetto su attivo patrimoniale</b>	<b>54.036</b>
<b>Passivo</b>	
Debiti finanziari per beni in leasing alla fine dell'esercizio	(18.194)
<b>Totale effetto su attivo patrimoniale</b>	<b>(18.194)</b>
<b>Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio</b>	<b>35.842</b>
Effetto fiscale	(8.602)
<b>Effetto complessivo netto alla fine dell'esercizio</b>	<b>27.240</b>
<b>Effetto sul risultato di esercizio</b>	
Storno di canoni su operazioni di leasing	(49.361)
Storno della componente di interessi su canoni su operazioni di leasing	(984)
Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	48.776
Rettifiche / riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
<b>Totale effetto sul risultato prima delle imposte</b>	<b>(1.569)</b>
Rilevazione effetto fiscale	377
<b>Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato</b>	<b>(1.192)</b>

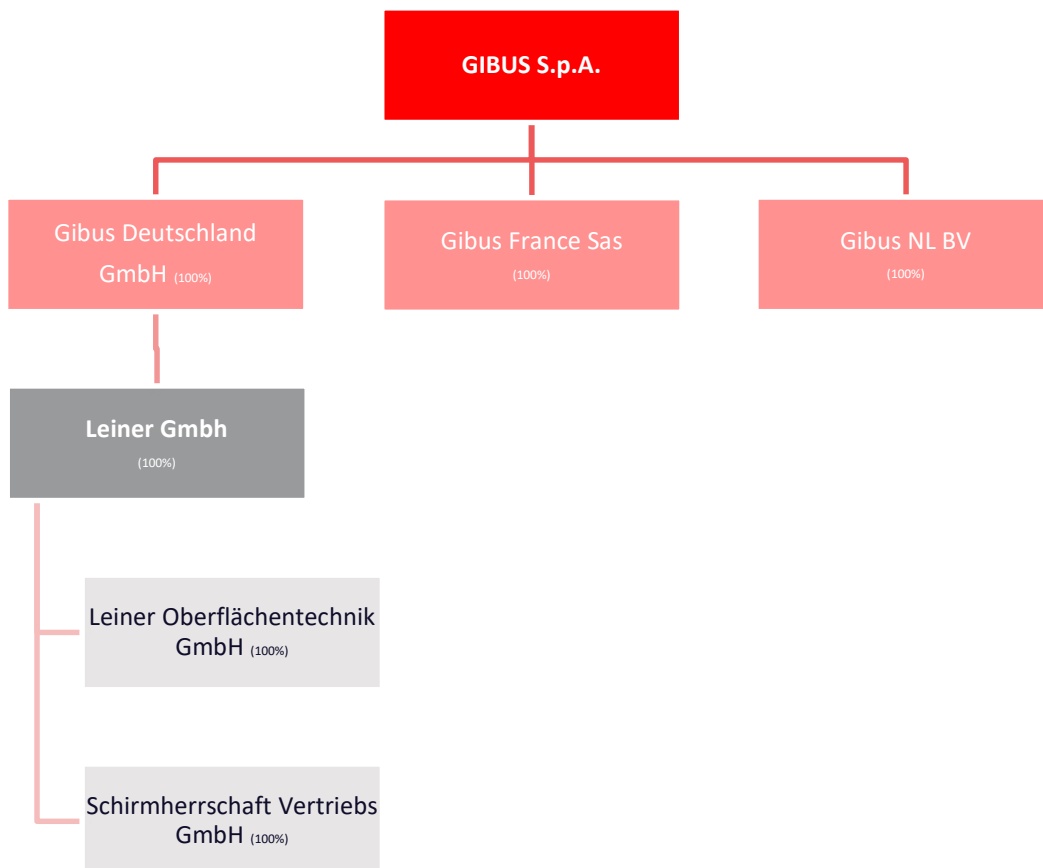
### B.III) Immobilizzazioni finanziarie

La voce presenta un saldo pari a 45 migliaia di euro, così composto:

	Partecipazio- ni in imprese controllate	Partecipazio- ni in altre imprese	Totale
Costo originario	35.000	10.000	45.000
Allineamento per differenze duravoli di valore	-	-	-
<b>Saldi iniziali</b>	<b>35.000</b>	<b>10.000</b>	<b>45.000</b>
Costo originario:			
Incrementi	1	-	1
Decrementi	-	-	-
Allineamento in conto:			
Svalutazioni	-	-	-
Rivalutazioni	-	-	-
Costo originario	35.001	10.000	45.001
Allineamento per differenze duravoli di valore	-	-	-
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>35.001</b>	<b>10.000</b>	<b>45.001</b>

L'importo iscritto tra le partecipazioni in altre imprese è relativo ad una quota azionaria detenuta nella Banca Adria Colli Euganei Credito Cooperativo - Società Cooperativa.

Alla data del presente documento l'organigramma societario è così rappresentabile:



A marzo 2017 è stata costituita la filiale tedesca denominata Gibus Deutschland GmbH, con sede in Augsburg Str. 5, 86497 Horgau, presenta un capitale sociale interamente versato di 25 migliaia di euro ed è detenuta al 100% da Gibus S.p.A.

In data 3 settembre 2021 è stata registrata una nuova filiale sul territorio francese denominata Gibus France Sas, con sede in A 24-26 rue de la Pépinière 75008 Paris, presenta un capitale sociale interamente versato di 10 migliaia di euro ed è detenuta al 100% da Gibus S.p.A.

A luglio 2022 è stata costituita la nuova filiale Gibus NL BV, con sede a Popovstraat 4 8013RK Zwolle e capitale sociale interamente versato e detenuta al 100% da Gibus S.p.A.

Tutte le società appena descritte fungono da rappresentanze commerciali al fine di incentivare lo sviluppo del business sulle rispettive aree di competenza e per rafforzare ulteriormente la presenza del Gruppo al di fuori dei confini nazionali.

Come descritto nei paragrafi precedenti a partire dal 30 settembre 2022 il Gruppo include nel consolidato anche il Gruppo Leiner composto dal Leiner GmbH, Leiner Oberflächentechnik GmbH e Schirmherrschaft Vertriebs GmbH.

## C) Attivo circolante

### C.I) Rimanenze

Ammontano a 10.803 migliaia di euro contro 8.102 migliaia di euro del precedente esercizio con un incremento di 2.700 migliaia di euro.

L'aumento deriva principalmente dalla modifica del perimetro di consolidamento con l'apporto delle rimanenze di magazzino da parte del Gruppo Leiner.

La composizione della voce è di seguito riportata:

	31.12.2021	31.12.2022
Materie prime	7.367.217	9.841.166
Fondo obsolescenza materie prime	(906.090)	(1.336.622)
<b>Materie prime</b>	<b>6.461.127</b>	<b>8.504.544</b>
<b>Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione</b>	<b>1.313.340</b>	<b>1.941.107</b>
Prodotti finiti e merci	327.754	356.897
Fondo svalutazione prodotti finiti	-	-
<b>Prodotti finiti e merci</b>	<b>327.754</b>	<b>356.897</b>
<b>Totale</b>	<b>8.102.221</b>	<b>10.802.548</b>

I criteri adottati nella valutazione delle singole voci hanno portato all'iscrizione di valori sostanzialmente allineati ai costi correnti dei beni rilevabili alla data di chiusura dell'esercizio (art. 2426, punto 10 del Codice civile).



Le rimanenze sono esposte al netto dei rispettivi fondi svalutazione al fine di valutarle al loro presumibile valore di realizzo.

In ogni caso, è da evidenziare che alcune giacenze di magazzino obsolete o di lento movimento vengono eliminate, per quanto possibile, nel corso dell'anno mediante cessione per rottamazione o inclusione negli sfridi e scarti successivamente lavorati e re-immessi nel ciclo produttivo.

Il fondo svalutazione magazzino ha avuto la seguente variazione nel corso dell'esercizio:

	2021	Variazioni del periodo		2022
		Accantonamento	Utilizzo	
Fondo obsolescenza materie prime	906.090	430.532	-	1.336.622
<b>Totale</b>	<b>906.090</b>	<b>430.532</b>	<b>-</b>	<b>1.336.622</b>

## C.II) Crediti

Ammontano a 18.176 migliaia di euro.

La voce è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.877.617	(833.067)	12.044.549	12.044.549	-	-
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.082.664	1.979.658	5.062.322	5.062.322	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	478.396	156.314	634.710			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	449.696	(14.566)	435.130	435.130	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.888.374</b>	<b>1.288.339</b>	<b>18.176.711</b>			

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore:

	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.376.629	1.507.138	160.782	12.044.549
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.062.322	-	-	5.062.322
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	634.710	-	-	634.710
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	435.130	-	-	435.130
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>16.508.791</b>	<b>1.507.138</b>	<b>160.782</b>	<b>18.176.711</b>

### C.II.1) Crediti verso clienti

Ammontano a 12.045 migliaia di euro.

	31.12.2021	31.12.2022
Crediti verso clienti	13.708.214	13.199.399
Clienti c/fatture da emettere	13.653	4.917
Clienti c/note di accredito da emettere	(288.544)	(244.514)
Fondo svalutazione crediti	(555.707)	(915.252)
<b>Totale</b>	<b>12.877.617</b>	<b>12.044.549</b>

Nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti ha registrato una variazione netta (aumento) pari a 359 migliaia di euro rispetto al fondo iniziale. La variazione è determinata principalmente da:

- accantonamenti per 381 migliaia di euro;
- utilizzi / rilasci, che in parte sono andati a coprire le perdite registrate nell'anno, per 22 migliaia di euro;

Di seguito si riporta la movimentazione del fondo appena descritta.

	31.12.2021	Variazioni del periodo			31.12.2022
		Accanto- namento	Utilizzo	Rilascio	
Fondo svalutazione crediti	555.707	381.581	(20.838)	(1.198)	915.252
<b>Totale</b>	<b>555.707</b>	<b>381.581</b>	<b>(20.838)</b>	<b>(1.198)</b>	<b>915.252</b>

Si evidenzia che di tale fondo, 132 migliaia di euro sono riferibili alla svalutazione ex art. 106 del T.U.I.R. (D.P.R. 917/1986), mentre per la restante parte si tratta dell'accantonamento civilistico tassato previsto ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile.

### C.II.5 bis) Crediti tributari

Ammontano a 5.062 migliaia di euro.

La composizione della voce è di seguito riportata:

	31.12.2021	31.12.2022
Crediti tributari esercizio in corso	-	-
Crediti per IVA	-	-
Crediti verso l'erario per accise	10.967	303
Altri crediti tributari	3.071.697	5.062.019
<b>Totale</b>	<b>3.082.664</b>	<b>5.062.322</b>

Tra gli altri crediti tributari sono iscritti i crediti derivanti dalla cessione di crediti fiscali ai sensi delle art 121 Decreto-legge 19 maggio 2020 n° 34 convertito in legge 17 luglio 2020 e integrato dal decreto attuativo MISE MEF 6 agosto e successive integrazioni normative. Tali crediti sono stati integralmente ceduti ad istituti di credito ed incassati a gennaio 2023.

#### C.II.5 ter) Crediti per imposte anticipate

Presentano un saldo pari a 635 migliaia di euro.

Le imposte differite e/o anticipate sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Tali crediti per imposte anticipate si ritengono quindi recuperabili in un orizzonte temporale di medio periodo coerentemente con il *business plan*.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente.

2022					
	Imponibile	Aliquota IRES	IRES	Aliquota IRAP	IRAP
<b>Dettaglio differenze temporanee imponibili:</b>					
Fondo svalutazione crediti	783.313	24,0%	187.995	3,9%	-
Fondo svalutazione magazzino	1.336.622	24,0%	320.789	3,9%	-
Fondo garanzia prodotti	300.000	24,0%	72.000	3,9%	-
Fondo indennità suppletiva clientela	83.447	24,0%	20.027	3,9%	-
Fondo per rischi e oneri	142.033	24,0%	34.088	3,9%	-
<b>Totale</b>	<b>2.645.415</b>		<b>634.900</b>		-
<b>Dettaglio differenze temporanee deducibili:</b>					
Altre differenze temporanee deducibili	(782)	24,0%	(188)	3,9%	-
<b>Totale</b>	<b>(782)</b>		<b>(188)</b>		-
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>2.644.633</b>		<b>634.712</b>		-

2021					
	Imponibile	Aliquota IRES	IRES	Aliquota IRAP	IRAP
<b>Dettaglio differenze temporanee imponibili:</b>					
Fondo svalutazione crediti	470.702	24,0%	112.969	3,9%	-
Fondo svalutazione magazzino	906.090	24,0%	217.462	3,9%	-
Fondo garanzia prodotti	200.000	24,0%	48.000	3,9%	-
Fondo indennità suppletiva clientela	92.235	24,0%	22.136	3,9%	-
Fondo per rischi e oneri	324.786	24,0%	77.949	3,9%	-
<b>Totale</b>	<b>1.993.814</b>		<b>478.515</b>		-
<b>Dettaglio differenze temporanee deducibili:</b>					
Plusvalenze rateizzate	-	24,0%	-	3,9%	-
Altre differenze temporanee deducibili	(789)	24,0%	(189)	3,9%	-
<b>Totale</b>	<b>(789)</b>		<b>(189)</b>		-
<b>Totale imposte anticipate nette</b>	<b>1.993.025</b>		<b>478.326</b>		-

#### C.II.5 quater) Crediti verso altri

Ammontano complessivamente a 435 migliaia di euro contro 450 migliaia di euro del precedente esercizio e sono così composti:

	31.12.2021	31.12.2022
Crediti verso dipendenti	31.375	27.700
Depositi cauzionali	30.728	8.618
Anticipi a fornitori	114.417	117.904
Altri crediti	273.176	280.909
<b>Totale</b>	<b>449.696</b>	<b>435.130</b>

All'interno della voce "Altri crediti" è stato iscritto il credito derivante dal contributo in conto interessi legato all'agevolazione nota come Sabatini. Come prescritto dal principio contabile OIC 12 tale contributo è stato iscritto a riduzione della componente finanziaria passiva nella voce C.17 "Interessi ed altri oneri finanziari", ed inoltre è stato rilevato per competenza e non per cassa, rilevando un risconto affinché questo partecipi correttamente alla determinazione del reddito di esercizio.

Tra gli altri crediti è iscritto, inoltre, il credito relativo al Trattamento di Fine Mandato Amministratori.

#### C.IV) Disponibilità liquide

Ammontano a 20.276 migliaia di euro contro 22.975 migliaia di euro del precedente esercizio con un incremento di 2.698 migliaia di euro.

	31.12.2021	31.12.2022
Depositi bancari e postali	22.971.443	20.270.450
Assegni	-	-
Denaro e altri valori di cassa	3.409	5.994
<b>Totale</b>	<b>22.974.852</b>	<b>20.276.444</b>

## D) Ratei e risconti

Ammontano a 646 migliaia di euro.

	31.12.2021	31.12.2022
Ratei attivi	11.346	89
Risconti attivi	471.220	645.809
<b>Totale</b>	<b>482.566</b>	<b>645.898</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei risconti attivi:

	31.12.2021	31.12.2022
Assicurazioni	13.717	15.986
Canoni di locazione	-	-
Canoni di leasing	-	-
Altri canoni	324.585	315.172
Oneri su finanziamenti	1.713	1.713
Altri	131.206	312.938
<b>Totale</b>	<b>471.220</b>	<b>645.809</b>

Come evidenziato dalla tabella sopra si tratta essenzialmente di spese ordinarie (consulenze, canoni, ecc...) già sostenute ma di competenza dell'esercizio successivo.

# Passività

## A) Patrimonio netto

Le principali voci che compongono il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono di seguito commentate; tuttavia, si espongono sotto alcune premesse rilevanti al fine della comprensione delle voci che compongono il Patrimonio Netto:

- l'Assemblea Straordinaria del 18 luglio 2018 ha deliberato la modifica dello statuto sociale introducendo l'annullamento del valore nominale delle azioni;
- L'Assemblea dei Soci di Gibus S.p.A., ha deliberato di destinare l'utile netto di Gibus S.p.a. risultante dal bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2021, pari ad euro pari a euro 14.002.188,00, come segue:
  - per euro 595.783,00 a riserva legale;
  - per euro 8.402.000,00 a riserva straordinaria; e
  - per euro 5.004.404,00 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari ad euro 1,00 per azione, a valere sugli utili d'esercizio, con data di stacco cedola il 2 maggio 2022, come data di legittimazione (record date) il 3 maggio 2022 e come data di pagamento il 4 maggio 2022.
- La stessa Assemblea ordinaria degli azionisti di Gibus S.p.a. ha deliberato di autorizzare l'organo amministrativo, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Gibus S.p.A. nell'ambito di un'operazione di "buy back". Alla data del presente documento il buy back non essere stato esercitato.

### A.I) Capitale sociale

Il capitale sociale ad oggi è quindi composto da n. 5.008.204 azioni per un valore complessivo di 6.604.770 euro.

### A.II) Riserva da soprapprezzo delle azioni

Ammonta a 3.903 migliaia di euro.

### A.IV) Riserva legale

Ammonta a 1.321 migliaia di euro.

#### A.VI) Altre riserve

Ammontano a 12.516 migliaia di euro e sono così composte:

	31.12.2021	31.12.2022
Riserva straordinaria o facoltativa	4.114.412	12.516.412
Riserva avanzo di fusione	-	-
Varie altre riserve	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.114.412</b>	<b>12.516.412</b>

#### X) Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Ammonta 236 migliaia di euro e si riferisce alle azioni proprie in portafoglio.

Il Patrimonio Netto, esistente alla chiusura dell'esercizio, è pari a 38.180 migliaia di euro e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice civile).

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto della Società									
	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Altre riserve: Riserva straordinaria o facoltativa	Altre riserve: Varie altre riserve	Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	Risultato esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>6.604.770</b>	<b>3.903.120</b>	<b>453.627</b>	<b>1.659.507</b>	-	<b>176.254</b>	<b>(14.950)</b>	<b>5.430.879</b>	<b>18.213.208</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</b>									
Attribuzione di dividendi	-	-	-	(2.704.430)	-	-	-	-	(2.704.430)
Altre destinazioni	-	-	271.544	5.159.335	-	-	-	(5.430.879)	-
<b>Altre variazioni:</b>									
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	14.950	-	14.950
Contratti di copertura dei flussi finanziaria	-	-	-	-	-	(176.254)	-	-	(176.254)
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	14.002.188	14.002.188
<b>Saldi al 31.12.2021</b>	<b>6.604.770</b>	<b>3.903.120</b>	<b>725.171</b>	<b>4.114.412</b>	-	-	-	<b>14.002.188</b>	<b>29.349.661</b>
<b>Destinazione del risultato dell'esercizio precedente:</b>									
Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-	-	(5.004.404)	(5.004.404)
Altre destinazioni	-	-	595.783	8.402.000	-	-	-	(8.997.783)	-
<b>Altre variazioni:</b>									
Incrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Movimentazione azioni proprie	-	-	-	-	-	-	(235.619)	-	(235.619)
Contratti di copertura dei flussi finanziaria	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	-	-	14.069.881	14.069.881
<b>Saldi al 31.12.2022</b>	<b>6.604.770</b>	<b>3.903.120</b>	<b>1.320.954</b>	<b>12.516.412</b>	-	-	<b>(235.619)</b>	<b>14.069.882</b>	<b>38.179.519</b>

#### Vincoli di utilizzo delle riserve del patrimonio netto

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice civile):

	Importo	Origine natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Copertura perdite	Distribuzione riserve
A.I Capitale sociale	6.604.770	C	B	-	-	-
A.II Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.903.120	C	A, B, C	3.903.120	-	-
A.IV Riserva legale	1.320.954	U	B	1.320.954	-	-
A.VI Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	12.516.412	U	A, B, C	12.516.412	-	-
Varie altre riserve	-	n.a.	-	-	-	-
A.VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	U	A, B, C	-	-	-
A.X Riserva negativa per azioni proprie	(235.619)	n.a.	-	-	-	-
	<b>24.109.637</b>			<b>17.740.486</b>	-	-

Legenda:

Colonna "Possibilità di utilizzazione"

A: per aumento capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai Soci

Colonna "Origine / Natura"

C: Riserva di capitale

U: Riserva di utili

## B) Fondi per rischi e oneri

Ammontano a 1.374 migliaia di euro.

### B.1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Ammonta a 931 migliaia di euro.

La voce è così composta:

	31.12.2021	Variazioni del periodo			31.12.2022
		Accanto- namento	Utilizzo	Rilascio	
Fondo Trattamento di Fine Mandato Amministratori	204.100	65.500	-	-	269.600
Fondo risoluzione rapporto agenti	439.841	254.295	(33.099)	-	661.037
<b>Totale</b>	<b>643.941</b>	<b>319.795</b>	<b>(33.099)</b>	<b>-</b>	<b>930.637</b>

Il fondo risoluzione rapporto agenti, stanziato a fronte di eventuali rischi di rescissione di contratti di agenzia, è stimato sulla base delle prevedibili passività connesse ai contratti in essere alla fine dell'esercizio.

Il management, dopo calcoli e valutazioni accurate, ritiene congruo lo stanziamento rilevato per coprire le potenziali passività derivanti dalle normative di riferimento.

Nel mese di marzo 2017 è stata sottoscritta una polizza per la gestione del Trattamento di Fine Mandato Amministratore con un primario operatore del settore finanziario a favore degli amministratori a cui sono stati attribuiti incarichi speciali ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.



#### B.4) Altri

Ammontano a 442 migliaia di euro e sono composti come di seguito indicato.

	31.12.2021	Variazioni del periodo			31.12.2022
		Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	
Fondo garanzia prodotti	200.000	100.000	-	-	300.000
Altri fondi	324.786	57.618	(225.349)	(15.022)	142.033
<b>Totale</b>	<b>524.786</b>	<b>157.618</b>	<b>(225.349)</b>	<b>(15.022)</b>	<b>442.033</b>

Il fondo di garanzia è stato accantonato per considerare l'impegno derivante dalla garanzia contrattuale sui prodotti venduti. Il costo stimato inerente alla prestazione di tale assistenza è stanziato al momento in cui viene riconosciuto il ricavo del prodotto venduto.

Il fondo garanzia è ritenuto congruo in quanto copre tutti i probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale per i prodotti venduti alla data di bilancio. Detta stima è effettuata sulla base dell'esperienza del passato e di elaborazioni statistiche che tengono conto dei vari elementi correlati all'intervento da effettuarsi in garanzia.

All'interno degli altri fondi è stato accantonato il costo relativo al premio straordinario concesso a tutti i dipendenti come ringraziamento per il grande impegno profuso nel 2021 e nel 2022, in continuità con l'iniziativa adottata anche nell'anno 2020, e condividere l'andamento positivo del business pur in un contesto post pandemico complicato.

La liberalità è erogata sotto forma di welfare aziendale e sarà sfruttata dal singolo dipendente nel corso del 2023. A fronte di tale disallineamento sono state calcolate le relative differenze temporanee imponibili.

#### C) Trattamento di fine rapporto

Il debito ammonta a 367 migliaia di euro.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue:

<b>Fondo iniziale</b>	<b>377.198</b>
Erogazioni per cessazione rapporto	52.487
Erogazioni per anticipi (ex lege 297/82)	(34.221)
Altre variazioni	-
Accantonamento dell'esercizio al fondo tesoreria INPS	(600.185)
Accantonamento dell'esercizio trattamento di fine rapporto	571.898
<b>Fondo finale al 31.12.2022</b>	<b>367.178</b>

## D) Debiti

Ammontano a 57.905 migliaia di euro.

La voce è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre a 5 anni
Debiti verso banche	5.697.431	36.164.735	41.862.166	15.029.236	16.793.327	10.039.603
Acconti	410.598	(171.797)	238.801	238.801	-	-
Debiti verso fornitori	15.126.015	(2.172.263)	12.953.751	12.953.751	-	-
Debiti tributari	3.281.674	(2.505.872)	775.802	775.802	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	704.618	36.318	740.936	740.936	-	-
Altri debiti	1.493.093	(159.858)	1.333.236	1.333.236	-	-
<b>Totale debiti</b>	<b>26.713.429</b>	<b>31.191.263</b>	<b>57.904.691</b>	<b>31.071.761</b>	<b>16.793.327</b>	<b>10.039.603</b>

I debiti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore:

	Italia	Europa	Resto del mondo	Totale
Debiti verso banche	38.728.561	3.133.605	-	41.862.166
Acconti	238.801	-	-	238.801
Debiti verso fornitori	12.888.574	65.178	-	12.953.751
Debiti tributari	775.802	-	-	775.802
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	740.936	-	-	740.936
Altri debiti	1.333.236	-	-	1.333.236
<b>Totale debiti</b>	<b>54.705.909</b>	<b>3.198.783</b>	<b>-</b>	<b>57.904.691</b>

### D.4) Debiti verso banche

Ammontano a 41.862 migliaia di euro contro 5.697 migliaia di euro del precedente esercizio con un incremento di 36.165 migliaia di euro.

	31.12.2021	31.12.2022
<b>Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio:</b>		
Mutui e finanziamenti	3.468.339	15.029.236
<b>Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio:</b>		
Mutui e finanziamenti	2.229.093	26.832.930
<b>Finanziamenti senza garanzia</b>	<b>5.697.431</b>	<b>41.862.166</b>

L'aumento dell'esposizione finanziaria è principalmente legato all'operazione di acquisizione del Gruppo Leiner oltre che a

finanziamenti chirografari a supporto del piano strategico ordinario e del capitale circolante netto.

Nel corso dell'anno sono state ottenute, da parte di istituti di credito, nuove erogazioni per un valore nominale complessivo di 42.000 migliaia di euro. Di questi finanziamenti, 12.000 migliaia di euro sono di tipo chirografario e sono stati erogati a supporto del piano di investimenti strategico e del capitale circolante netto.

Il finanziamento residuo di 30.000 migliaia di euro è invece stato ottenuto a supporto dell'operazione di acquisizione del Gruppo Leiner, come già descritta in precedenza, e ha previsto la definizione di un pegno sulle azioni della controllata di Gibus Deutschland GmbH, veicolo utilizzato per l'acquisizione del 100% delle azioni di Leiner GmbH.

Il pegno, pari al 100% delle azioni, è riferito al valore nominale del capitale sociale pari ad 25.000 euro ed è effettivo dal 29 settembre 2022 e scadenza fino nel 2029.

Il saldo del debito verso banche, comprensivo dei finanziamenti chirografari passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

#### D.6) Acconti

Ammontano a 234 migliaia di euro contro 411 migliaia di euro del precedente esercizio.

#### D.7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 12.954 migliaia di euro contro 15.126 migliaia di euro del precedente esercizio e si riferiscono a debiti commerciali per forniture di beni e servizi.

	31.12.2021	31.12.2022
Debiti verso fornitori	13.948.260	11.716.336
Note di credito da ricevere	(180.737)	(155.641)
Debiti per accantonamenti a fatture da ricevere	1.358.491	1.393.057
<b>Totale</b>	<b>15.126.015</b>	<b>12.953.751</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

#### D.12) Debiti tributari

Ammontano a 776 migliaia di euro e sono principalmente derivanti dal calcolo delle imposte dirette dell'esercizio in corso.

	31.12.2021	31.12.2022
Debito per imposte dirette	2.979.630	456.176
Debito per IVA	31.348	494
Erario conto ritenute dipendenti	210.739	269.224
Erario con ritenute professionisti e collaboratori	48.303	49.908
Imposta sostitutiva	11.654	-
<b>Totale</b>	<b>3.281.674</b>	<b>775.802</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

#### D.13) Debiti verso Istituti previdenziali

Ammontano a 741 migliaia di euro contro 705 migliaia di euro del precedente esercizio.

	31.12.2021	31.12.2022
Debito verso INPS	628.887	657.381
Debito verso INAIL	8.498	2.547
Debito verso ENASARCO	15.388	18.798
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	51.845	62.210
<b>Totale</b>	<b>704.618</b>	<b>740.936</b>

#### D.14) Altri debiti

Ammontano a 1.333 migliaia di euro e sono composti come di seguito descritto:

	31.12.2021	31.12.2022
Debiti verso dipendenti	1.421.934	1.273.953
Debiti verso amministratori	64.423	59.282
Altri debiti	6.737	-
<b>Totale</b>	<b>1.493.093</b>	<b>1.333.236</b>

## E) Ratei e risconti passivi

Ammontano a 1.305 migliaia di euro. Sono composti da ratei passivi relativi a spese varie / ricavi vari con maturazione a cavallo dell'esercizio.

	31.12.2021	31.12.2022
Risconto contributi in conto esercizio ex legge Sabatini	22.335	14.890
Assicurazioni	54	-
Costi di consulenza	-	833
Costi per utenze	-	-
Oneri finanziari	177.383	816.527
Altri ratei e risconti passivi	321.219	472.776
<b>Totale</b>	<b>520.990</b>	<b>1.305.025</b>

All'interno della voce "Risconto contributi in conto esercizio ex legge Sabatini" è stato iscritto il credito derivante dal contributo in conto interessi legato all'agevolazione nota come Sabatini.

Come prescritto dal principio contabile OIC 12 tale contributo è stato iscritto a riduzione della componente finanziaria passiva nella voce C.17 "Interessi ed altri oneri finanziari", ed inoltre è stato rilevato per competenza e non per cassa, rilevando un risconto affinché questo partecipi correttamente alla determinazione del reddito di esercizio.

Tra gli altri ratei e risconti passivi sono contabilizzati i risconti passivi al fine di comprendere nel periodo la corretta componente dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali ai sensi delle normative: L. 160/2019 (c.d. Legge di Bilancio 2020) e L. 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021).

# Posizione Finanziaria Netta

La posizione finanziaria del Gruppo ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente evoluzione:

	esigibili entro l'anno	esigibili oltre l'anno	Totale
<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>19.506.513</b>	<b>(2.229.093)</b>	<b>17.277.420</b>
(Aumento)/riduzione	(14.259.305)	(24.603.837)	(38.863.143)
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>5.247.207</b>	<b>(26.832.930)</b>	<b>(21.585.723)</b>

Di seguito viene fornita un'analisi per riga di Bilancio, degli impieghi e delle fonti finanziarie che concorrono alla posizione finanziaria netta del Gruppo:

	31.12.2021			31.12.2022		
	esigibili entro l'anno	esigibili oltre l'anno	Totale	esigibili entro l'anno	esigibili oltre l'anno	Totale
<b>Crediti finanziari:</b>						
C.IV 1) Depositi bancari e postali	22.971.443	-	22.971.443	20.270.450	-	20.270.450
C.IV 2) Assegni	-	-	-	-	-	-
C.IV 3) Denaro e valori in cassa	3.409	-	3.409	5.994	-	5.994
	<b>22.974.852</b>	-	<b>22.974.852</b>	<b>20.276.444</b>	-	<b>20.276.444</b>
<b>Debiti finanziari:</b>						
D. 4) Debiti verso banche	(3.468.339)	(2.229.093)	(5.697.431)	(15.029.236)	(26.832.930)	(41.862.166)
	<b>(3.468.339)</b>	<b>(2.229.093)</b>	<b>(5.697.431)</b>	<b>(15.029.236)</b>	<b>(26.832.930)</b>	<b>(41.862.166)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>19.506.513</b>	<b>(2.229.093)</b>	<b>17.277.420</b>	<b>5.247.207</b>	<b>(26.832.930)</b>	<b>(21.585.723)</b>

# Conto economico

## A) Valore della produzione

### A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 79.816 migliaia di euro contro 72.734 migliaia di euro del precedente esercizio con un incremento di 7.082 migliaia di euro.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

	2021		2022	
Italia	53.937.816	74,2%	62.109.236	77,8%
Europa (UE)	16.593.446	22,8%	16.179.262	20,3%
<b>Totale Europa</b>	<b>70.531.262</b>	<b>97,0%</b>	<b>78.288.498</b>	<b>98,1%</b>
Altri paesi	2.202.791	3,0%	1.527.643	1,9%
<b>Totale prodotti e servizi</b>	<b>72.734.053</b>	<b>100,0%</b>	<b>79.816.141</b>	<b>100,0%</b>

### A.5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a 503 migliaia di euro così composti:

	2021	2022
Plusvalenze	26.638	53.508
Sopravvenienze attive	56.429	96.506
Recupero spese e rimborsi vari	170.695	190.158
Contributi in conto esercizio	158.122	162.896
Ricavi diversi	28.166	-
<b>Totale</b>	<b>440.050</b>	<b>503.068</b>

## B) Costi della produzione

### B.6) Materie prime, sussidiarie e di consumo

Ammontano a 34.535 migliaia di euro, così composti:

	2021	2022
Acquisti prodotti finiti	245.318	283.103
Acquisti materiali di consumo	180.074	230.118
Acquisti materie prime e semilavorati	31.685.596	33.707.727
Trasporti e costi accessori	256.057	313.628
<b>Totale</b>	<b>32.367.045</b>	<b>34.534.576</b>

### B.7) Costi per servizi

Ammontano a 16.246 migliaia di euro. Si riporta di seguito il dettaglio di composizione della voce:

	2021	2022
Costi industriali e ricerca e sviluppo	6.474.897	5.777.652
Costi commerciali e marketing	3.463.654	6.205.687
Costi generali e amministrativi	2.480.669	4.262.249
<b>Totale</b>	<b>12.419.220</b>	<b>16.245.588</b>

### B.8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a 1.115 migliaia di euro. Si riporta di seguito il dettaglio di composizione della voce:

	2021	2022
Affitti	686.951	-
Leasing	60.799	49.404
Noleggio e renting diversi	297.212	1.065.903
<b>Totale</b>	<b>1.044.963</b>	<b>1.115.307</b>

### B.9) Costi per il personale

Ammontano a 11.359 migliaia di euro e sono così composti:

	2021	2022
Salari e stipendi	7.687.706	7.914.075
Oneri sociali	2.167.509	2.365.006
Trattamento di fine rapporto	525.340	599.722
Altri costi del personale	638.017	480.009
<b>Totale</b>	<b>11.018.573</b>	<b>11.358.812</b>



#### B.10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano a 2.598 migliaia di euro. Si riferiscono a:

	2021	2022
Immobilizzazioni immateriali	914.449	1.057.854
Immobilizzazioni materiali	1.066.743	1.159.288
Altre svalutazioni	-	-
Svalutazione crediti	184.395	380.383
<b>Totale</b>	<b>2.165.588</b>	<b>2.597.525</b>

#### B.12) Accantonamenti per rischi

Ammonta a 362 migliaia di euro e si riferisce principalmente alla movimentazione dei fondi rischi e oneri relativi al fondo risoluzione rapporto agenti e al fondo garanzia prodotti.

#### B.14) Oneri diversi di gestione

Ammontano a 226 migliaia di euro. Si riferiscono a:

	2021	2022
Sopravvenienze passive	5.069	26.363
Tasse, imposta di bollo e sanzioni	76.557	86.635
Quote e contributi associativi	69.234	48.110
Minusvalenze su cessione cespiti	1.501	1.033
Altri oneri	68.852	64.167
<b>Totale</b>	<b>221.213</b>	<b>226.306</b>

## C) Proventi ed oneri finanziari

Il saldo netto della voce ammonta a 2.357 migliaia di euro, relativi a:

	2021	2022
Interessi attivi da crediti commerciali	-	-
Interessi attivi bancari e postali	20.780	8.861
Altri interessi attivi	696	513
Altri proventi finanziari	4.089.315	6.189.198
<b>C.16) Altri proventi finanziari</b>	<b>4.110.792</b>	<b>6.198.572</b>
Interessi passivi su finanziamenti	(51.397)	(495.497)
Sconti su pagamenti	(46.977)	(50.743)
Interessi passivi bancari e postali	(1.444.924)	(3.294.606)
Altri interessi passivi	(11.507)	(170)
<b>C.17) Interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>(1.554.805)</b>	<b>(3.841.016)</b>
Differenze di cambio attive	0	56
Differenze di cambio passive	(347)	(156)
<b>C.17.bis) Utili e perdite su cambi</b>	<b>(347)</b>	<b>(100)</b>
<b>Totale</b>	<b>2.555.640</b>	<b>2.357.456</b>

## E 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

	2021	2022
Imposte correnti	5.448.545	5.521.725
Imposte relative ad esercizi precedenti	(526.877)	(498.354)
Imposte anticipate e differite	(185.034)	(156.382)
<b>Totale</b>	<b>4.736.634</b>	<b>4.866.989</b>

Nelle pagine seguenti si riportano i prospetti contenenti le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES				
	2021		2022	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19.265.699</b>		<b>19.379.879</b>	
<b>Onere fiscale teorico</b>	24,0%	<b>4.623.768</b>	24,0%	<b>4.651.171</b>
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>				
- imposte pagate competenza anno successivo	702		789	
<b>Totale</b>	<b>702</b>		<b>789</b>	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>				
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	117.219		315.584	
- accantonamento a fondo garanzia prodotti	100.000		100.000	
- svalutazione rimanenze magazzino	401.443		430.532	
- accantonamento a altri fondi	274.062		57.618	
<b>Totale</b>	<b>892.724</b>		<b>903.734</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>				
- utilizzo fondo svalutazione crediti	-		(2.982)	
- utilizzo fondo svalutazione rimanenze	-		-	
- utilizzo fondo indennità suppletiva clientela agenti	(2.967)		(8.788)	
- altre voci	(159.520)		(256.158)	
<b>Totale</b>	<b>(162.487)</b>		<b>(267.928)</b>	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>				
- IMU	30.001		30.387	
- spese autovetture	121.552		142.714	
- sopravvenienze passive	5.069		26.363	
- spese telefoniche	15.574		20.928	
- ammortamenti e svalutazioni	20.147		20.147	
- plusvalenze (quota dell'esercizio)	37.679		-	
- costi indeducibili	31.764		50.498	
- deduzione IRAP	(29.018)		-	
- crediti d'imposta	(167.691)		(98.295)	
- quota super / iper ammortamento	(382.776)		(337.510)	
- plusvalenze	-		-	
- altre variazioni in diminuzione	(22.968)		(36.127)	
- effetto ACE e super ACE	(482.902)		-	
- agevolazione Patent Box	(1.888.445)		-	
<b>Totale</b>	<b>(2.712.014)</b>		<b>(180.895)</b>	
<b>Imponibile IRES</b>	<b>17.284.624</b>		<b>19.835.579</b>	
<b>IRES corrente per l'esercizio</b>	24,0%	<b>4.148.310</b>	24,0%	<b>4.760.539</b>

IRAP				
	2020		2022	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
<b>Base imponibile IRAP ( A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)</b>	<b>27.618.063</b>		<b>28.686.324</b>	
<b>Costi non rilevanti ai fini IRAP:</b>				
- quota interessi canoni leasing	1.698		1.066	
- IMU	30.001		30.387	
- costi amm.ri co.co.pro. e coll. occasionali	637.283		797.481	
- perdite su crediti	-		-	
- ammortamenti oneri poliennali	20.147		20.147	
- altre voci	572		628	
<b>Totale</b>	<b>689.701</b>		<b>849.709</b>	
<b>Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:</b>				
- crediti d'imposta	(167.691)		(98.295)	
- agevolazione Patent Box	(1.888.445)		-	
- altre voci	-		(7.909)	
<b>Totale</b>	<b>(2.056.136)</b>		<b>(106.204)</b>	
<b>Totale</b>	<b>26.251.628</b>		<b>29.429.829</b>	
<b>Onere fiscale teorico %</b>	<b>3,9%</b>	<b>1.023.814</b>	<b>3,9%</b>	<b>1.147.763</b>
<b>Deduzioni:</b>				
- INAIL, Contributi previdenziali, Spese per apprendisti, Costo dipendenti a tempo indeterminato	(6.421.934)		(9.912.233)	
<b>Totale</b>	<b>(6.421.934)</b>		<b>(9.912.233)</b>	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>19.829.694</b>		<b>19.517.596</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>3,9%</b>	<b>773.358</b>	<b>3,9%</b>	<b>761.186</b>

# Altre informazioni

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine e finanziamenti effettuati da soci della Capogruppo

#### *Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali*

L'operazione di acquisizione del Gruppo Leiner, come già descritta in precedenza, ha previsto la definizione di un pegno sulle azioni della controllata di Gibus Deutschland GmbH, veicolo utilizzato per l'acquisizione del 100% delle azioni di Leiner GmbH.

Il pegno, pari al 100% delle azioni, è riferito al valore nominale del capitale sociale pari ad 25.000 euro ed è effettivo dal 29 settembre 2022 e scadenza fino nel 2029.

Alla data di chiusura del Bilancio non vi sono altri debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice civile).

#### *Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*

Conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2427, punto 6-ter del Codice civile, si informa che alla data di chiusura del Bilancio non risultano debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per il venditore di riacquistare a termine.

#### *Finanziamenti effettuati da soci della Capogruppo*

Al termine dell'esercizio non risultano finanziamenti da parte di soci, e quindi non esiste la necessità di indicarne le scadenze e la presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice civile).

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Conformemente alle disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 2427 del Codice civile si forniscono le indicazioni su impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Di seguito viene fornita la composizione:

	31.12.2021	31.12.2022
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	280.000	1.375.767
Impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili	-	-
Impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo	-	-
Altro: beni di terzi presso la Società	321.336	8.826
<b>Totale</b>	<b>601.336</b>	<b>1.384.593</b>

Tra gli "Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" sono incluse le fidejussioni concesse al Comune di Teolo a garanzia di obblighi derivanti da permessi a costruire nell'ambito del progetto di costruzione della nuova sede sociale e operativa.

## Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice civile).

## Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Alla data del presente documento non sono in essere strumenti finanziari derivati.

## Rapporti con parti correlate

I rapporti con parti correlate sono regolati a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

A seguire si fornisce il dettaglio per società degli importi relativi alle transazioni economiche avvenute nel corso del periodo e dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2022.

Società	Crediti				Debiti			
	Prodotti	Servizi	Altri	Totale	Prodotti	Servizi	Altri	Totale
Immobiliare Galilei Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Lordan Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Progettotenda Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Progettoimmobiliare Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-	-	-

Società	Ricavi e proventi				Costi e oneri			
	Prodotti	Servizi	Altri	Totale	Prodotti	Servizi	Altri	Totale
Immobiliare Galilei Srl	-	-	878	878	-	(226.693)	-	(226.693)
Lordan Srl	-	-	-	-	-	(50.000)	-	(50.000)
Progettotenda Srl	-	-	600	600	-	-	-	-
Progettoimmobiliare Srl	-	-	2.044	2.044	-	(571.976)	-	(571.976)
<b>Totale</b>	-	-	<b>3.521</b>	<b>3.521</b>	-	<b>(848.669)</b>	-	<b>(848.669)</b>

Sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati

Ai sensi dell'art. 1 c.125 della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati:

- recupero accise carburanti per 15.189 euro utilizzati in compensazione nel corso del 2022;
- Crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali ai sensi delle normative: L. 160/2019 (c.d. Legge di Bilancio 2020) e L. 178/2020 (c.d. Legge di Bilancio 2021) compensati nell'anno per 87.193 euro;
- credito d'imposta per ricerca e sviluppo utilizzati in compensazione nell'anno per 22.688 euro;
- Agevolazione ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 21 ottobre 2021, n. 146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215, così come successivamente modificato dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevedendo un regime agevolativo opzionale connesso alle spese sostenute nello svolgimento di attività di ricerca e sviluppo in relazione a software protetti da copyright, brevetti industriali e disegni e modelli giuridicamente tutelati, così detto Patent Box, per una complessiva defiscalizzazione per 259.208 euro;
- credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 3, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022) e

reddito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (terzo trimestre 2022) – art. 6, c. 4, del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 (risoluzione n. 49 del 16.09.2022) compensati nell'anno pe 15.557 euro;

Di seguito si riporta un estratto dal Registro Nazionale Aiuti di Stato per una maggiore completezza di informazione:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Regione Concessione
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	10393329,	Generare ed aumentare le competenze del gruppo di lavoro strutturando i processi aziendali	08/02/2023 Veneto
22076	SA.64420	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	Regime di aiuti	9861853,	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per nuove assunzioni/trasformazioni a tempo indeterminato nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 10 - 15 L. 178/2020)	26/11/2022 Veneto
10373		Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	Regime di aiuti	9177647,	Credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali su quotidiani, periodici e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali	22/07/2022 Veneto
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	Regime di aiuti	8144373,	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	28/02/2022 Veneto
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	6969786,	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP	27/11/2021 Veneto
15884	SA.57717	GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	Regime di aiuti	5324140,	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 Dl 17 Marzo 2020 N.18	11/05/2021 Veneto
2212		Intervento agevolativo in favore delle micro, piccole e medie imprese per la valorizzazione dei disegni e dei modelli (DISEGNI+)	Regime di aiuti	4896112,	Disegni+4 - Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione di disegni e modelli	25/02/2021 Veneto
8689		RV DGR 455 2018. Obiettivo Reimpiego. Direttiva per la presentazione di "Politiche attive a favore di lavoratori coinvolti in processi di crisi aziendale – Modalità a sportello – Anno 2018". Legge n. 236 del 19 luglio 1993.	Regime di aiuti	2121142,	Moving to new environment: percorsi di reimpiego occupazionale	29/06/2020 Veneto
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	Regime di aiuti	1728571,	QUOTAZIONE PMI	04/05/2020 Veneto
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	823564,	AVT/144/16 - ATTO - Azioni Territoriali: Training e Opportunità	29/01/2019 Veneto
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	815181,	CinTI - Competenze e Innovazione per il Tessuto Industriale	29/01/2019 Veneto
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	185888,	AVT/038C/15 - TAG - Training e Aggiornamento per la Competitivit?	21/12/2017 Veneto
884	SA.100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Regime di aiuti	168449,	AVT/086A/15 - ASTRO - Azioni di Supporto e Training: Opportunit? per le aziende	14/12/2017 Veneto

## Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente nel corso dell'esercizio 2022.

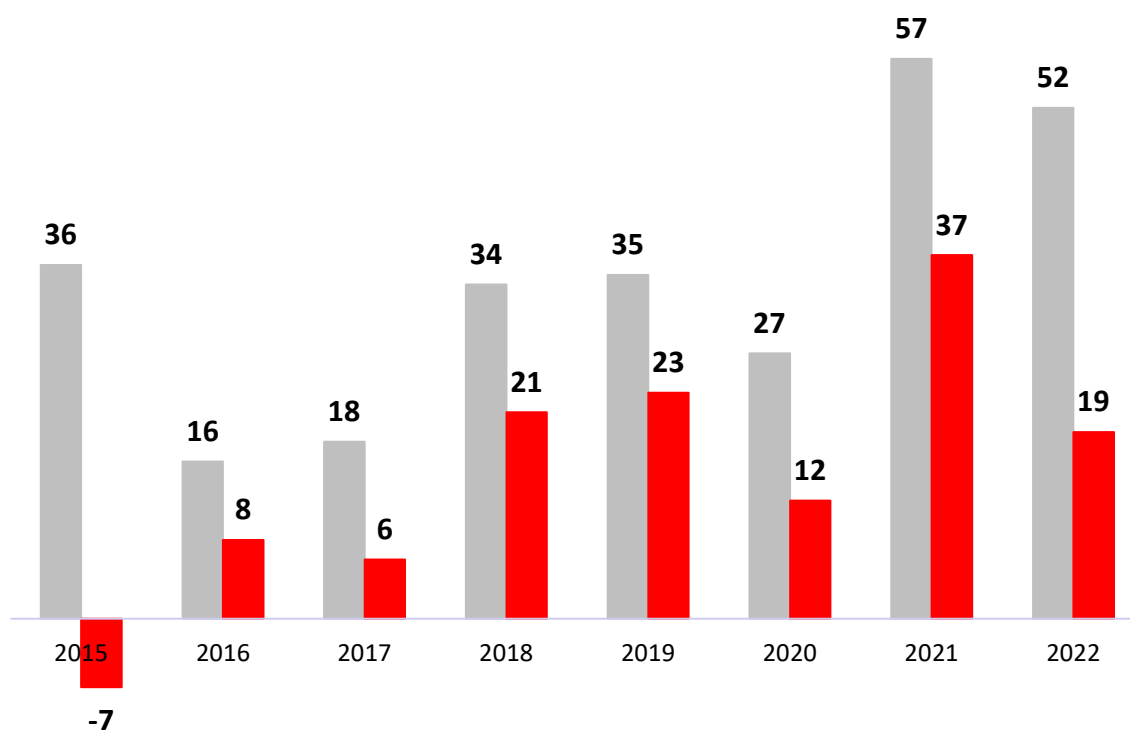


	2021	2022
Quadri / Dirigenti	11	11
Impiegati	85	89
Operai	131	149
<b>Totale</b>	<b>223</b>	<b>250</b>

Nel corso dell'anno sono avvenuti gli inserimenti di 52 nuovi dipendenti e la conclusione del rapporto di 33. La seguente tabella riporta il quadro riassuntivo della movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio con la ripartizione dei dipendenti per qualifica:

Qualifica	Nr. A inizio anno	Var. perimetro di consolidamento	Assunzioni	Dimissioni	Passaggi Interni	Nr. A fine anno
Operai	134	82	31	(22)	-	225
Impiegati	87	71	19	(10)	-	167
Quadri / Dirigenti	11	11	2	(1)	-	23
<b>Totale</b>	<b>232</b>	<b>164</b>	<b>52</b>	<b>(33)</b>	<b>-</b>	<b>415</b>
di cui T.IND.	193					367
di cui T.DET.	39					48
di cui uomini	180	126	35	(26)	-	315
di cui donne	52	38	17	(7)	-	100

■ Assunti ■ Saldo entrate / uscite



## Compensi degli amministratori, dei sindaci e della società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi espressi in euro spettanti ai membri dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e alla Società di revisione:

- compensi ad amministratori: 700 migliaia di euro. Compensi a valere per il Consiglio di Amministrazione a far data dal 3 maggio 2022, così come deliberati dall'Assemblea Ordinaria dei soci del 27 aprile 2022;
- compensi a sindaci: 18 migliaia di euro;
- compenso alla società di revisione: 25 migliaia di euro interamente riferibili all'attività di revisione legale.

## Anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che nell'esercizio non vi sono state anticipazioni o crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché non sono stati assunti impegni per loro conto, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice civile.

## Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, nonché il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi punto 22-quinques dell'articolo 2427 del C.C., nonché del punto octies) dell'articolo 38 del D.lgs. 127/1991 si segnala che la società Gibus S.p.A. è interamente controllata dalla società Terra Holding S.r.l. (P.IVA e C.F. 05143860285) e quest'ultima prepara il bilancio consolidato, entro i termini previsti dal Codice civile. Il bilancio consolidato della società controllante è disponibile presso la sede sociale in Selvazzano Dentro - Via Selve 22 – 35030 – Padova.

## Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

## Azioni proprie e azioni / quote di società controllanti

In relazione al programma di acquisto di azioni proprie si ricorda che in data 27 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci aveva conferito al Consiglio di Amministrazione un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, nei limiti e con le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse. Tale autorizzazione consente di procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti Consob"), con contestuale revoca della delibera del 27 aprile 2020 per la parte non eseguita.

Al 31 dicembre 2022 la società detiene n. 16.675 azioni proprie per un valore di carico di 235.619 euro pari al 0,333% del capitale sociale.

Alla data del presente documento la società detiene n. 16.675 azioni proprie per un valore di carico di 235.619 euro pari al 0,333% del capitale sociale.

## Categoria di azioni emesse e informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo

Come prescritto dai punti 17 e 19 dell'art. 2427 del Codice civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue:

	Consistenza iniziale (Num.)	Consistenza iniziale (Valore nominale)	Consistenza finale (Num.)	Consistenza finale (Valore)
Ordinarie	5.008.204	6.604.770	5.008.204	6.604.770
<b>Totale</b>	<b>5.008.204</b>	<b>6.604.770</b>	<b>5.008.204</b>	<b>6.604.770</b>

Il capitale sociale di Gibus S.p.A. sottoscritto e versato è pari a euro 6.604.770, composto da 5.008.204 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Il flottante della società è pari al 20,05% del capitale sociale.

La tabella seguente illustra la composizione dell'assetto societario:

Azionista	N. azioni	%
Terra Holding S.r.l.	4.004.204	79,95%
Mercato	1.004.000	20,05%
<b>Totale</b>	<b>5.008.204</b>	<b>100,00%</b>

# Proposta di delibera all'Assemblea dei Soci

Signori Soci,

ringraziando quindi tutti i dipendenti e collaboratori per la professionalità dimostrata nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 27 aprile 2023 la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 14.069.881,46:

- Euro 11.569.881,46 a riserva straordinaria;
- Euro 2.495.765 a dividendo mediante distribuzione di un dividendo lordo pari a Euro 0,50 p.a., relativamente alle n. 5.008.204 azioni ordinarie in circolazione, al netto delle azioni proprie in portafoglio, che verrà aggiornato alla data di stacco cedola, a valere sugli utili d'esercizio.

Saccolongo, 07 aprile 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Gianfranco Bellin



La presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

# Relazione del Collegio Sindacale

## Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

All'Assemblea degli azionisti della società GIBUS S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il collegio sindacale ha rinunciato ai termini previsti dall'articolo 2429, primo comma del Codice Civile.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 12 aprile contenente un giudizio senza modifica.

### **Attività di vigilanza**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO Italia S.p.A. e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio il collegio sindacale ha espresso il proprio parere in relazione all'attribuzione dei compensi all'organo amministrativo.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

#### **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

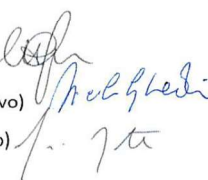
Saccolongo, 12 aprile 2023

#### **Il Collegio Sindacale**

Matteo Cipriano (Presidente)

Nicoletta Ghedin (Sindaco effettivo)

Giovanni Fonte (Sindaco effettivo)





# Relazione della Società di Revisione

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di Gibus S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Gibus S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legati al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

Pag. 1 di 3

nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Gibus S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gibus S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gibus S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gibus S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 12 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.



Francesco Ballarin  
Socio